



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia

Quaderni dell'antiriciclaggio dell'Unità di Informazione Finanziaria

Dati statistici

I - 2021

semestre

I



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA



Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia

Quaderni dell'antiriciclaggio dell'Unità di Informazione Finanziaria

Dati statistici

I semestre 2021

settembre 2021

La serie Quaderni dell'antiriciclaggio ha la finalità di presentare dati statistici, studi e documentazione su aspetti rilevanti per i compiti istituzionali della UIF — Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia, Banca d'Italia.

La serie si articola in due collane: la collana Dati statistici presenta, con periodicità semestrale, statistiche sulle segnalazioni ricevute e informazioni sintetiche sull'operatività dell'Unità; la collana Analisi e studi comprende contributi sulle tematiche e sui metodi in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo realizzati all'interno della UIF, talvolta in collaborazione con altri settori della Banca d'Italia o con Istituzioni esterne. I lavori pubblicati nella collana Analisi e Studi riflettono esclusivamente le opinioni degli autori, senza impegnare la responsabilità delle Istituzioni di appartenenza.

Banca d'Italia 2021

Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia

Direttore responsabile

Claudio Clemente

Comitato di redazione

Coordinamento: Irene Longhi e Francesca Di Natale

Sezione A: Raffaella Marzano, Alessandro Fusaro, Gianluca Badano

Sezione B: Irene Longhi

Sezione C: Nazzareno Renzi

Sezione D: Rosa Coppola

Sezione E: Laura La Rocca

Sezione F: Laura La Rocca

Indirizzo

Largo Bastia, 35

00181 Roma – Italia

Telefono

+39 0647921

Sito internet

<https://uif.bancaditalia.it/>

Per la pubblicazione cartacea:

autorizzazione del Tribunale di Roma n. 1942013 del 30 luglio 2013

Per la pubblicazione telematica:

autorizzazione del Tribunale di Roma n. 1932013 del 30 luglio 2013

ISSN 2283-3498 (stampa)

ISSN 2283-6977 (online)

Tutti i diritti riservati.

È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte.

Stampato nel mese di settembre 2021

a cura della Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia

INDICE

SINTESI DELL'ATTIVITÀ

A. SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE

a.1 Il quadro d'insieme

Tav. a.1.1	Ricevute e analizzate	5
Fig. a.1.2	Ricevute e analizzate: serie semestrale	5
Tav. e Fig. a.1.3	Ricevute e analizzate: serie mensile	6
Tav. a.1.4	Analizzate: segnalazioni valutate non rilevanti	7
Tav. a.1.5	Ricevute: ripartizione per categoria di segnalazione	8
Fig. a.1.6	Ricevute: ripartizione per categoria di segnalazione	8
Tav. a.1.7	Ricevute: ripartizione per gruppi di segnalanti	9
Tav. a.1.8	Ricevute: ripartizione per gruppi di segnalanti e per numero di segnalazioni	9
Tav. a.1.9	Ricevute: ripartizione per tipologia di segnalante	10
Tav. a.1.10	Ricevute: ripartizione per tipologie di segnalanti e per categoria di segnalazione	12
Fig. a.1.11	Ricevute: distribuzione in quartili per provincia	12
Fig. a.1.12	Ricevute da segnalanti diversi da banche e Poste: ripartizione per tipologie di segnalante	13
Fig. a.1.13	Ricevute da segnalanti diversi da banche e Poste: distribuzione in quartili per provincia	13
Tav. a.1.14	Ricevute: ripartizione per provincia	14
Fig. a.1.15	Segnalanti della tipologia banche e Poste per numero di province di origine delle segnalazioni	18
Fig. a.1.16	Ricevute da uffici della Pubblica amministrazione: distribuzione per area territoriale di origine delle segnalazioni	18
Tav. a.1.17	Sospensioni	19
Fig. a.1.18	Operazioni sospese: ripartizione per tipologia di soggetti obbligati	19

a.2 Approfondimenti sul semestre

Tav. a.2.1	Ricevute: importi segnalati per tipologia di segnalante	20
Fig. a.2.2	Ricevute: distribuzione per classi di importo per tipologia di segnalante	20
Fig. a.2.3	Ricevute: distribuzione per classi di importo	21
Fig. a.2.4	Ricevute: ripartizione per classi di importo e rischio indicato dal segnalante	21
Fig. a.2.5	Ricevute: distribuzione per rischio indicato dal segnalante e rating automatico attribuito dalla UIF	22
Tav. a.2.6	Ricevute: confronto, per ciascuna segnalazione, tra rischio indicato dal segnalante e rating automatico attribuito dalla UIF	22
Tav. a.2.7	Ricevute: distribuzione per area territoriale e per tipologia di segnalante	23
Fig. a.2.8	Ricevute: distribuzione del rischio per area territoriale	23
Tav. a.2.9	Ricevute: ripartizione per origine del sospetto e confronto con la quota di segnalazioni con rischio alto e medio alto	24
Fig. a.2.10	Ricevute: distribuzione per origine del sospetto e per tipologia di segnalante	24
Fig. a.2.11	Ricevute: ripartizione delle principali forme tecniche delle operazioni segnalate	25
Tav. a.2.12	Ricevute: ripartizione delle principali forme tecniche per tipologia di segnalante	25
Fig. a.2.13	Ricevute: distribuzione per classi temporali dei tempi di inoltro	26
Tav. a.2.14	Ricevute: valori mediani dei tempi di inoltro per tipologia di segnalante	26
Fig. a.2.15	Nuovi segnalanti: distribuzione geografica per sede legale	27
Fig. a.2.16	Nuovi segnalanti che hanno inviato SOS: distribuzione geografica per sede legale	27

a.3 Tematiche di rilievo

Fig. a.3.1	Finanziamento del terrorismo: ripartizione delle ricevute per tipologia di segnalante	28
Fig. a.3.2	Finanziamento del terrorismo: distribuzione delle ricevute in quartili per provincia	28
Tav. a.3.3	IMEL: segnalazioni ricevute e relative operazioni	29
Fig. a.3.4	Prestatori di servizi di gioco: segnalazioni ricevute per categoria di segnalante	29
Tav. a.3.5	Money transfer: segnalazioni ricevute e relative operazioni	30
Tav. a.3.6	Money transfer: principali paesi di destinazione degli importi segnalati	30
Fig. a.3.7	Money transfer: distribuzione degli importi segnalati in quartili per provincia	31

a.4 Appendice

Tav. a.4	Classificazione dei soggetti tenuti all'invio delle segnalazioni di operazioni sospette	33
----------	---	----

B. COMUNICAZIONI OGGETTIVE RELATIVE ALLE OPERAZIONI IN CONTANTE

b.1 Il quadro d'insieme

Tav. b.1.1	Importi e operazioni	39
Fig. b.1.2	Importi e operazioni: serie mensile	39

b.2 Approfondimenti sul semestre

Tav. b.2.1	Ripartizione per tipologia di segnalante	40
Tav. b.2.2	Ripartizione per tipo di operazione	40
Fig. b.2.3	Ripartizione delle operazioni per classi di importo	41
Fig. b.2.4	Ripartizione dei tipi operazione per classi di importo	41
Tav. b.2.5	Ripartizione per regione di esecuzione dell'operazione	42
Fig. b.2.6	Distribuzione degli importi per provincia di esecuzione dell'operazione	42

b.3 Rapporti e soggetti

Tav. b.3.1	Rapporti: ripartizione per numero di operazioni che hanno movimentato il rapporto e per numero di soggetti coinvolti	43
Tav. b.3.2	Soggetti: ripartizione per numero di operazioni e per classi di importo	43
Fig. b.3.3	Distribuzione dei soggetti per provincia di esecuzione dell'operazione	44
Tav. b.3.4	Ripartizione dei soggetti per classificazione dell'attività economica	44

C. SEGNALAZIONI ANTIRICICLAGGIO AGGREGATE

c.1 Il quadro d'insieme

Tav. c.1.1	Statistiche di sintesi sui dati aggregati per tipologia di segnalante	47
Tav. c.1.2	Versamenti e accrediti per tipologia	48
Tav. c.1.3	Prelievi e addebiti per tipologia	49
Tav. c.1.4	Importi per settore di attività economica del cliente	50

c.2 L'utilizzo di contante

Fig. c.2.1	Versamenti/accrediti e prelievi/addebiti in contanti	51
Fig. c.2.2	Peso di versamenti/accrediti e prelievi/addebiti in contanti ¹	51
Fig. c.2.3	Peso dell'operatività in contanti (somma di versamenti/accrediti e prelievi/addebiti) sul totale della movimentazione	52
Tav. c.2.4	Versamenti e accrediti in contanti per settore di attività economica del cliente	53
Tav. c.2.5	Prelievi e addebiti in contanti per settore di attività economica del cliente	54

c.3 Le operazioni di bonifico

Tav. c.3.1	Bonifici in entrata e in uscita per area di origine e destinazione	55
Fig. c.3.2	Bonifici da o verso paesi esteri e da o verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi	55
Fig. c.3.3	Quota dei bonifici da paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi su bonifici dall'estero	56
Fig. c.3.4	Quota dei bonifici verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi su bonifici verso l'estero	57
Fig. c.3.5	Bonifici da e verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi: principali paesi di destinazione e origine	58

c.4 L'operatività in assegni

Fig. c.4.1	Operatività in assegni bancari	59
Fig. c.4.2	Operatività in assegni circolari	59

c.5 Le rimesse

Tav. c.5.1	Rimesse in entrata e in uscita per area di origine e destinazione	60
Fig. c.5.2	Rimesse in entrata	60
Fig. c.5.3	Rimesse in uscita	61

D. DICHIARAZIONI DI OPERAZIONI IN ORO

Fig. d.1.1	Valore e quantità di oro scambiati	65
Tav. d.1.2	Dichiarazioni per tipologia di dichiarante	65
Tav. d.1.3	Dichiarazioni per tipologia di operazione	65
Fig. d.1.4	Distribuzione territoriale delle dichiarazioni in base al valore	66
Fig. d.1.5	Distribuzione del valore dichiarato per paese della controparte	66

E. CONTROLLI E SCAMBI INFORMATIVI

e.1 Controlli e accertamenti di irregolarità

Tav. e.1.1	Accertamenti ispettivi effettuati	69
Tav. e.1.2	Fattispecie di possibile rilevanza penale segnalate all'Autorità giudiziaria	69

Tav. e.1.3	Irregolarità di rilievo amministrativo	70
Tav. e.1.4	Collaborazione con altre Autorità	70

e.2 Scambi informativi

Tav. e.2.1	Scambi informativi con FIU estere	71
Tav. e.2.2	Collaborazione con l'Autorità giudiziaria	71

F. RASSEGNA NORMATIVA

f.1	Focus sull'emergenza da Covid-19	75
f.2	Novità nel quadro internazionale	77
f.3	Normativa primaria	79
f.4	Normativa secondaria e altri provvedimenti	80
f.5	Consultazioni pubbliche	82

AVVERTENZE

Tutti i dati sono di fonte UIF. Ove non specificato, i dati si riferiscono al primo semestre 2021.

Segni convenzionali:

- il fenomeno non esiste;
 - il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono;
 - .. i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
 - :: i dati sono statisticamente non significativi.
-

SINTESI DELL'ATTIVITÀ

Nel primo semestre del 2021 l'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia ha ricevuto 70.157 segnalazioni di operazioni sospette, in notevole aumento rispetto a quelle pervenute nel periodo corrispondente del precedente anno (+32,5 per cento); l'incremento ha interessato tutti i mesi del semestre ed è stato particolarmente rilevante tra marzo e giugno, mesi in parte condizionati nel 2020 dal primo lockdown e dalla successiva fase di incertezza.

La crescita complessiva è stata determinata dalle segnalazioni di riciclaggio (+32,7 per cento rispetto al primo semestre del precedente anno). Le segnalazioni di finanziamento del terrorismo sono tornate ad aumentare (da 246 unità a 340) mentre continua la riduzione di quelle relative alla voluntary disclosure (da 209 a 156).

Nel semestre si osserva una maggiore partecipazione al sistema segnaletico per la quasi totalità delle categorie di segnalanti. Particolarmente rilevante risulta la crescita degli IMEL e degli IP che hanno più che raddoppiato le segnalazioni inoltrate rispetto all'analogo periodo del 2020 (da 8.694 a 20.311). L'incidenza del comparto finanziario non bancario si è così portata dal 21,0 al 33,4 per cento. Nel comparto non finanziario gli incrementi più notevoli riguardano i prestatori di servizi di gioco (da 2.287 a 3.305 segnalazioni), i notai (da 1.561 a 2.479) e i soggetti che svolgono attività di custodia e trasporto valori (da 141 a 830). Le comunicazioni della Pubblica amministrazione, pur restando contenute, registrano il numero più elevato sinora raggiunto in un semestre (82) e sono riferibili principalmente ad anomalie riscontrate in operazioni di finanziamento nell'ambito delle misure straordinarie legate all'emergenza Covid-19.

Sotto il profilo della ripartizione territoriale si registrano incrementi in termini assoluti in tutte le regioni; i più significativi si rilevano in Lombardia (da 9.230 del primo semestre 2020 a 12.701 di quello in esame), nel Lazio (da 6.755 a 8.840), in Emilia-Romagna (da 3.481 a 4.902), in Piemonte (da 2.829 a 4.213) e in Sicilia (da 3.561 a 4.863); notevole anche l'aumento delle segnalazioni su operazioni effettuate a distanza (da 122 a 1.655).

Nel periodo considerato l'Unità ha complessivamente analizzato e trasmesso agli Organi investigativi 68.823 segnalazioni, con un aumento del 29,4 per cento rispetto al primo semestre del 2020. Nello stesso arco di tempo ha adottato 20 provvedimenti di sospensione di operazioni sospette per un valore di complessivi 14,3 milioni di euro (2,6 milioni nell'analogo periodo dello scorso anno).

In questo Quaderno dedichiamo, per la prima volta, una sezione ai dati relativi alle comunicazioni oggettive sulle operazioni in contanti ricevute dalla UIF (Provvedimento dell'Unità del 28 marzo 2019). Le comunicazioni relative ai primi sei mesi del 2021 riguardano 19,8 milioni di operazioni, per complessivi 100,5 miliardi di euro, in aumento del 4,0 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. I dati mostrano una concentrazione del numero delle operazioni nella classe 2.001 – 5.000 euro e nei versamenti a mezzo sportello automatico o cassa continua. A livello territoriale i maggiori importi in termini assoluti si rilevano in Lombardia, Veneto e Lazio; le province di Verona, Ascoli Piceno e Cuneo si collocano ai primi posti per volumi di contante in rapporto alla popolazione. Circa il 64 per cento delle persone giuridiche e delle ditte individuali a cui sono riferibili a vario titolo le operazioni sono attive nei settori economici del commercio

e della ristorazione.

L'entrata in vigore dal gennaio 2021 del nuovo Provvedimento per le segnalazioni antiriciclaggio aggregate arricchisce la rilevazione S.A.R.A. di nuove informazioni grazie alla riduzione della soglia per l'aggregazione delle operazioni, ora fissata a 5.000 euro, alla distinzione fra rimesse e bonifici e all'ampliamento della platea dei segnalanti alle SICAF e ai punti di contatto centrale di IP e IMEL comunitari. Anche il dettaglio relativo ai settori di attività economica della clientela è più ricco: la Pubblica amministrazione forma ora oggetto di autonoma rilevazione e il settore non profit è stato scorporato dalla categoria residuale.

Il valore e la quantità di oro scambiati risultano in netta flessione rispetto al secondo semestre 2020, pur mantenendosi su livelli superiori a quelli del primo semestre 2020.

Il trend fortemente crescente della collaborazione con l'Autorità giudiziaria, già rilevato nel corso del 2020 rispetto all'anno precedente (oltre 40 per cento), è ulteriormente confermato dai dati relativi al primo semestre del 2021, che evidenziano un incremento del 14 per cento circa rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso; in netto aumento anche le segnalazioni di operazioni sospette oggetto di trasmissione alla magistratura.

L'attività di collaborazione con le FIU estere ha registrato ancora un incremento, sia con riferimento alle richieste ricevute dalla UIF sia con riferimento agli scambi (circa 14.000) in ambito europeo relativi a operazioni sospette "cross-border".

Il graduale allentamento delle restrizioni connesse all'emergenza pandemica ha consentito di effettuare, nel semestre, tre accertamenti ispettivi.

Nel quadro della prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi con l'emergenza da Covid-19, dopo le indicazioni fornite nel 2020, nel febbraio di quest'anno la UIF ha pubblicato una nuova Comunicazione volta a portare all'attenzione ulteriori fattori di rischio ed elementi sintomatici di operatività illecite.

Nel mese di giugno l'Unità ha pubblicato nei Quaderni dell'antiriciclaggio nuove casistiche di riciclaggio e finanziamento del terrorismo; tra i casi selezionati figurano anche fattispecie emerse grazie alla collaborazione internazionale.

A. SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE

NOTE

Eventuali mancate quadrature sono dovute ad arrotondamenti.

I dati sono depurati dalle segnalazioni annullate, per errore o per sostituzione, fino al 30 giugno 2021.

Per i dettagli sulla composizione delle tipologie di segnalanti si veda la sezione a.4.

Per convenzione l'origine di una segnalazione coincide con il luogo di richiesta/esecuzione della prima operazione segnalata.

La ripartizione geografica fa riferimento all'elenco delle province più aggiornato. I dati sulla popolazione sono di fonte Istat e si riferiscono al 1 gennaio 2021.

Tavola a.1.1

Ricevute e analizzate (valori assoluti e variazioni percentuali)									
SEGNALAZIONI	2017	2018	2019	2020			2021		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Valori assoluti									
Ricevute	93.820	98.030	105.789	52.967	60.220	113.187	70.157		70.157
Analizzate	94.018	98.117	106.318	53.186	60.457	113.643	68.823		68.823
Variazioni percentuali sul periodo corrispondente									
Ricevute	-7,2	4,5	7,9	3,5	10,3	7,0	32,5		32,5
Analizzate	-9,6	4,4	8,4	4,3	9,3	6,9	29,4		29,4

Figura a.1.2

Ricevute e analizzate: serie semestrale (valori assoluti)

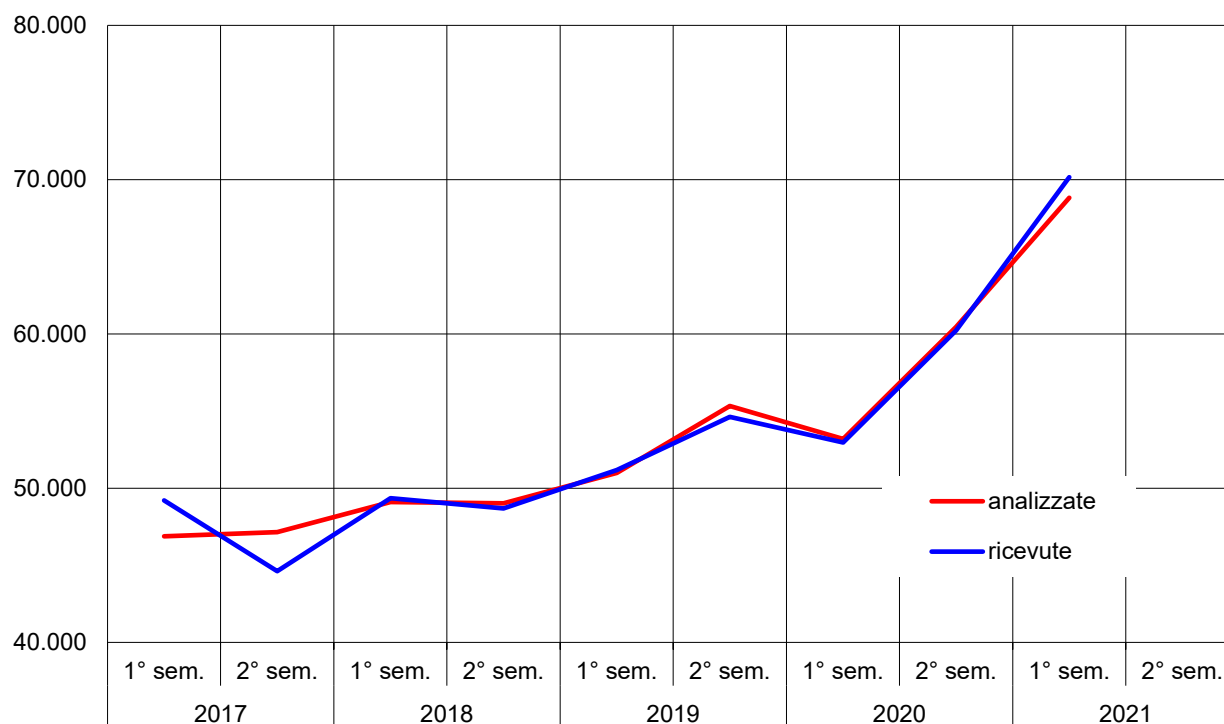


Tavola a.1.3

Ricevute e analizzate: serie mensile (valori assoluti e percentuali)							
SEGNALAZIONI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Totale
Valori assoluti							
Ricevute	10.290	11.162	13.358	12.032	11.715	11.600	70.157
Analizzate	8.723	12.022	13.055	11.993	10.345	12.685	68.823
Valori percentuali							
Ricevute	14,7	15,9	19,0	17,2	16,7	16,5	100,0
Analizzate	12,7	17,5	19,0	17,4	15,0	18,4	100,0

Figura a.1.3

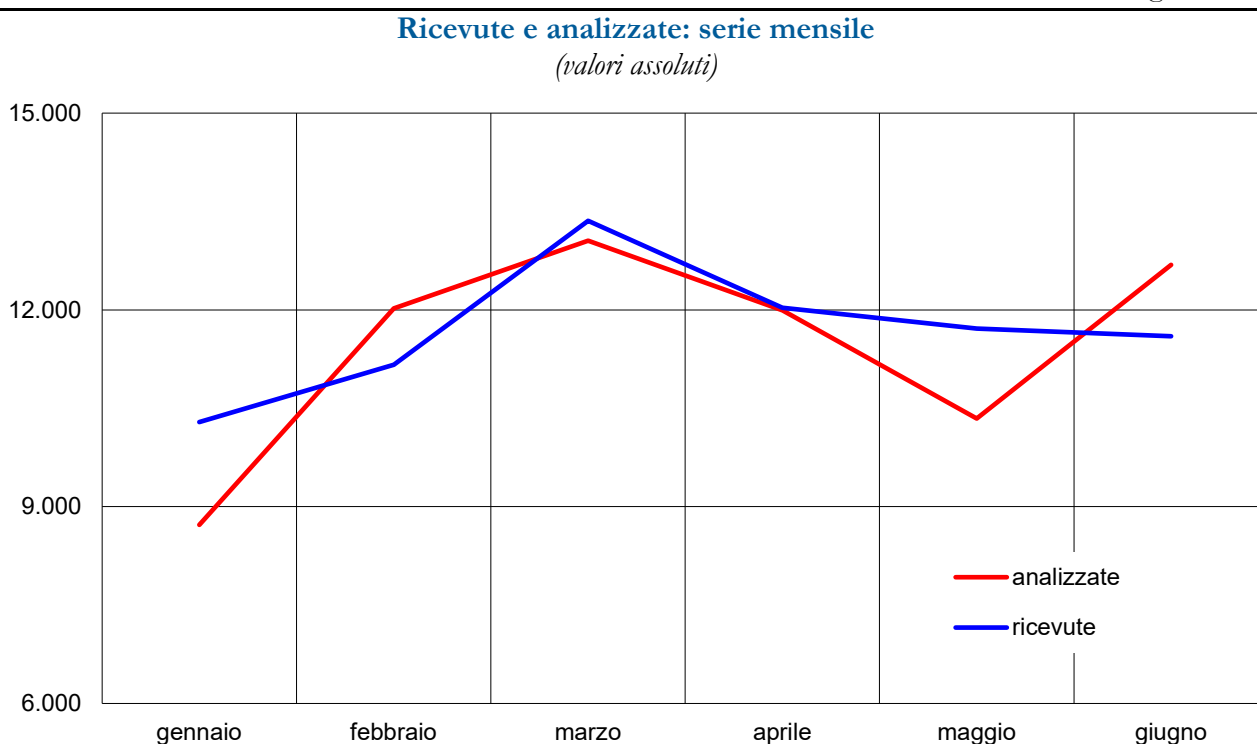


Tavola a.1.4

Analizzate: segnalazioni valutate non rilevanti
(valori assoluti e percentuali)

SEGNALAZIONI ANALIZZATE	2017	2018	2019	2020			2021		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Valori assoluti									
Totale	94.018	98.117	106.318	53.186	60.457	113.643	68.823		68.823
Valutate non rilevanti	16.042	15.952	16.064	6.985	6.677	13.662	5.759		5.759
Di interesse finanziario	77.976	82.165	90.254	46.201	53.780	99.981	63.064		63.064
Valori percentuali									
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0		100,0
Valutate non rilevanti	17,1	16,3	15,1	13,1	11,0	12,0	8,4		8,4
Di interesse finanziario	82,9	83,7	84,9	86,9	89,0	88,0	91,6		91,6

Tavola a.1.5

Ricevute: ripartizione per categoria di segnalazione
(valori assoluti e percentuali)

CATEGORIA DI SEGNALAZIONE	2017	2018	2019	2020			2021		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Valori assoluti									
Totale	93.820	98.030	105.789	52.967	60.220	113.187	70.157		70.157
Riciclaggio	86.712	94.792	103.972	52.504	59.760	112.264	69.655		69.655
Voluntary disclosure	6.112	2.154	961	209	178	387	156		156
Finanziamento del terrorismo	981	1.066	770	246	267	513	340		340
Finanziamento dei programmi di proliferazione di a.d.m.	15	18	86	8	15	23	6		6
Valori percentuali									
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0		100,0
Riciclaggio	92,4	96,7	98,3	99,1	99,2	99,2	99,3		99,3
Voluntary disclosure	6,5	2,2	0,9	0,4	0,3	0,3	0,2		0,2
Finanziamento del terrorismo	1,0	1,1	0,7	0,5	0,4	0,5	0,5		0,5
Finanziamento dei programmi di proliferazione di a.d.m.	0,0	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0

Figura a.1.6

Ricevute: serie semestrale per categoria di segnalazione
(valori assoluti)

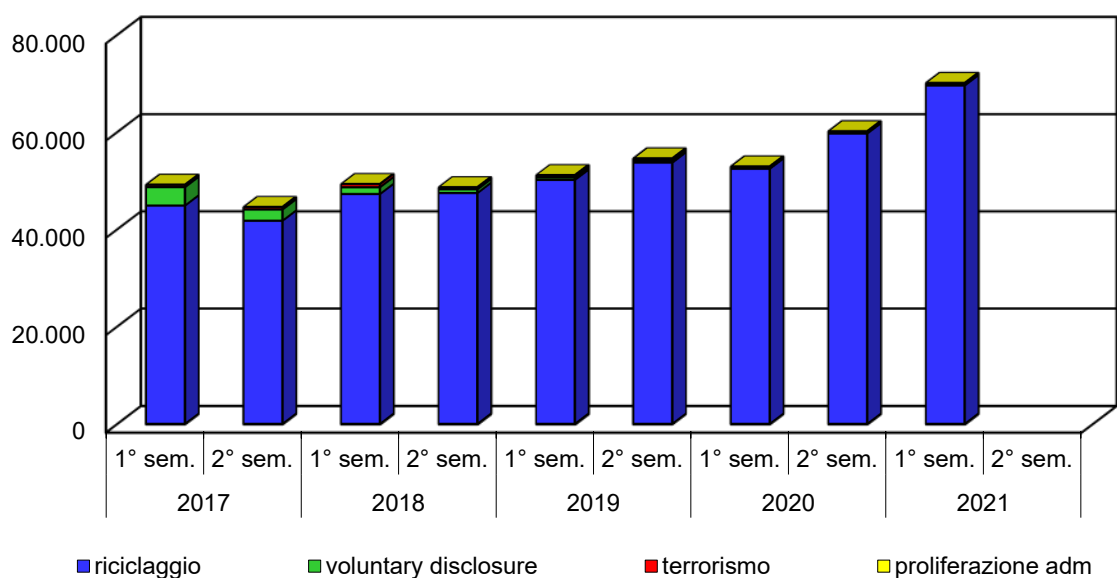


Tavola a.1.7

Ricevute: ripartizione per gruppi di segnalanti								
(valori assoluti e percentuali)								
GRUPPI DI SEGNALANTI	2017	2018	2019	2020			2021	
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.
Valori assoluti								
Totale	93.820	98.030	105.789	52.967	60.220	113.187	70.157	70.157
Banche e Poste	72.171	71.054	68.236	37.400	38.452	75.852	39.287	39.287
Altri intermediari e operatori finanziari	13.352	16.150	24.659	11.108	15.644	26.752	23.443	23.443
Soggetti non finanziari	8.297	10.826	12.894	4.459	6.124	10.583	7.427	7.427
Valori percentuali								
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Banche e Poste	76,9	72,5	64,5	70,6	63,9	67,0	56,0	56,0
Altri intermediari e operatori finanziari	14,2	16,5	23,3	21,0	26,0	23,6	33,4	33,4
Soggetti non finanziari	8,8	11,0	12,2	8,4	10,2	9,4	10,6	10,6

Tavola a.1.8

Ricevute: ripartizione per gruppi di segnalanti e per numero di segnalazioni (valori assoluti)			
NUMERO SEGNALAZIONI	GRUPPI DI SEGNALANTI		
	Banche e Poste	Altri intermediari e operatori finanziari	Soggetti non finanziari
1	32	74	103
da 2 a 5	84	91	49
da 6 a 20	144	65	23
da 21 a 100	76	31	22
da 101 a 250	13	6	8
da 251 a 500	10	2	1
oltre 500	12	7	3
Totale	371	276	209

Tavola a.1.9

Ricevute: ripartizione per tipologia di segnalante
(valori assoluti)

TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	2020			2021		
	1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Totale	52.967	60.220	113.187	70.157		70.157
Intermediari e operatori bancari e finanziari	48.508	54.096	102.604	62.730		62.730
Banche e Poste	37.400	38.452	75.852	39.287		39.287
Intermediari e operatori finanziari	11.102	15.633	26.735	23.439		23.439
IMEL e punti di contatto di IMEL comunitari	3.355	7.485	10.840	10.192		10.192
IP e punti di contatto di prestatori di servizi di pagamento comunitari	5.339	5.088	10.427	10.119		10.119
SIM	14	20	34	22		22
SGR, SICAV e SICAF	191	177	368	226		226
Intermediari finanziari ex art. 106 TUB	489	678	1.167	553		553
Società fiduciarie ex art. 106 TUB	125	150	275	120		120
Imprese di assicurazione	1.488	1.909	3.397	2.044		2.044
Intermediari e operatori finanziari non inclusi nelle precedenti categorie	101	126	227	163		163
Società di gestione di mercati e strumenti finanziari	6	11	17	4		4
Soggetti obbligati non finanziari	4.436	6.100	10.536	7.345		7.345
Professionisti	1.722	1.926	3.648	2.711		2.711
Notai e CNN	1.561	1.768	3.329	2.479		2.479
Dottori commercialisti, esperti contabili, consulenti del lavoro	115	108	223	136		136
Studi associati, interprofessionali e tra avvocati	6	4	10	20		20
Avvocati	14	15	29	16		16
Società di revisione e revisori legali	17	18	35	33		33
Altri soggetti esercenti attività professionale	9	13	22	27		27
Operatori non finanziari	427	689	1.116	1.329		1.329
Soggetti in attività di custodia e trasporto valori	141	177	318	830		830
Operatori in commercio o fabbricazione di oro o preziosi	224	309	533	312		312
Operatori in valuta virtuale	19	149	168	116		116
Altri operatori non finanziari	43	54	97	71		71
Prestatori di servizi di gioco	2.287	3.485	5.772	3.305		3.305
Pubblica amministrazione	23	24	47	82		82

Tavola a.1.9

Ricevute: ripartizione per tipologia di segnalante
(valori percentuali)

TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	2020			2021		
	1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0		100,0
Intermediari e operatori bancari e finanziari	91,6	89,8	90,6	89,4		89,4
Banche e Poste	70,6	63,9	67,0	56,0		56,0
Intermediari e operatori finanziari	21,0	26,0	23,6	33,4		33,4
IMEL e punti di contatto di IMEL comunitari	6,3	12,4	9,6	14,5		14,5
IP e punti di contatto di prestatori di servizi di pagamento comunitari	10,1	8,4	9,2	14,4		14,4
SIM	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0
SGR, SICAV e SICAF	0,4	0,3	0,3	0,3		0,3
Intermediari finanziari ex art. 106 TUB	0,9	1,1	1,0	0,8		0,8
Società fiduciarie ex art. 106 TUB	0,2	0,2	0,2	0,2		0,2
Imprese di assicurazione	2,8	3,2	3,0	2,9		2,9
Intermediari e operatori finanziari non inclusi nelle precedenti categorie	0,2	0,2	0,2	0,2		0,2
Società di gestione di mercati e strumenti finanziari	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0
Soggetti obbligati non finanziari	8,4	10,1	9,3	10,5		10,5
Professionisti	3,3	3,2	3,2	3,9		3,9
Notai e CNN	2,9	2,9	2,9	3,5		3,5
Dottori commercialisti, esperti contabili, consulenti del lavoro	0,2	0,2	0,2	0,2		0,2
Studi associati, interprofessionali e tra avvocati	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0
Avvocati	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0
Società di revisione e revisori legali	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0
Altri soggetti esercenti attività professionale	0,0	0,0	0,0	0,0		0,0
Operatori non finanziari	0,8	1,1	1,0	1,9		1,9
Soggetti in attività di custodia e trasporto valori	0,3	0,3	0,3	1,2		1,2
Operatori in commercio o fabbricazione di oro o preziosi	0,4	0,5	0,5	0,4		0,4
Operatori in valuta virtuale	0,0	0,2	0,1	0,2		0,2
Altri operatori non finanziari	0,1	0,1	0,1	0,1		0,1
Prestatori di servizi di gioco	4,3	5,8	5,1	4,7		4,7
Pubblica amministrazione	0,0	0,0	0,0	0,1		0,1

Tavola a.1.10

Ricevute: ripartizione per tipologie di segnalanti e per categoria di segnalazione
(valori assoluti)

TIPOLOGIE DI SEGNALANTI	Riciclaggio (di cui: voluntary disclosure)	Finanziamento del terrorismo	Finanziamento dei programmi di proliferazione di armi di distruzione di massa	Totale
Banche e Poste	39.159 (103)	123	5	39.287
Altri intermediari e operatori finanziari	23.231 (46)	212	0	23.443
Professionisti	2.706 (7)	4	1	2.711
Altri soggetti non finanziari	4.715 (0)	1	0	4.716
Totale	69.811 (156)	340	6	70.157

Figura a.1.11

Ricevute: distribuzione in quartili per provincia
(numero di segnalazioni per 100.000 abitanti)

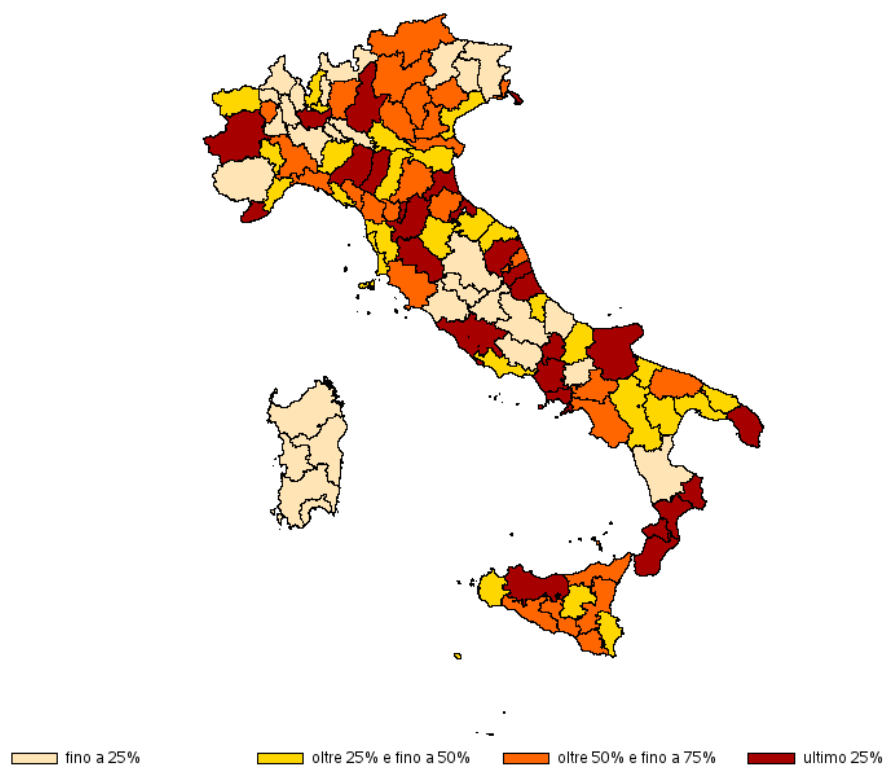


Figura a.1.12

Ricevute da segnalanti diversi da banche e Poste: ripartizione per tipologie di segnalante
(valori percentuali)

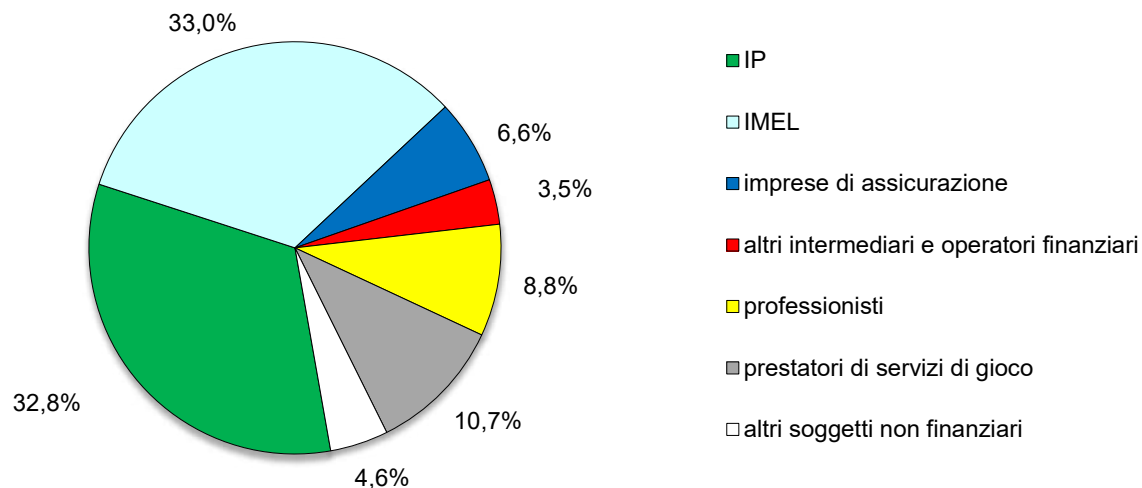


Figura a.1.13

Ricevute da segnalanti diversi da banche e Poste: distribuzione in quartili per provincia
(numero di segnalazioni per 100.000 abitanti)

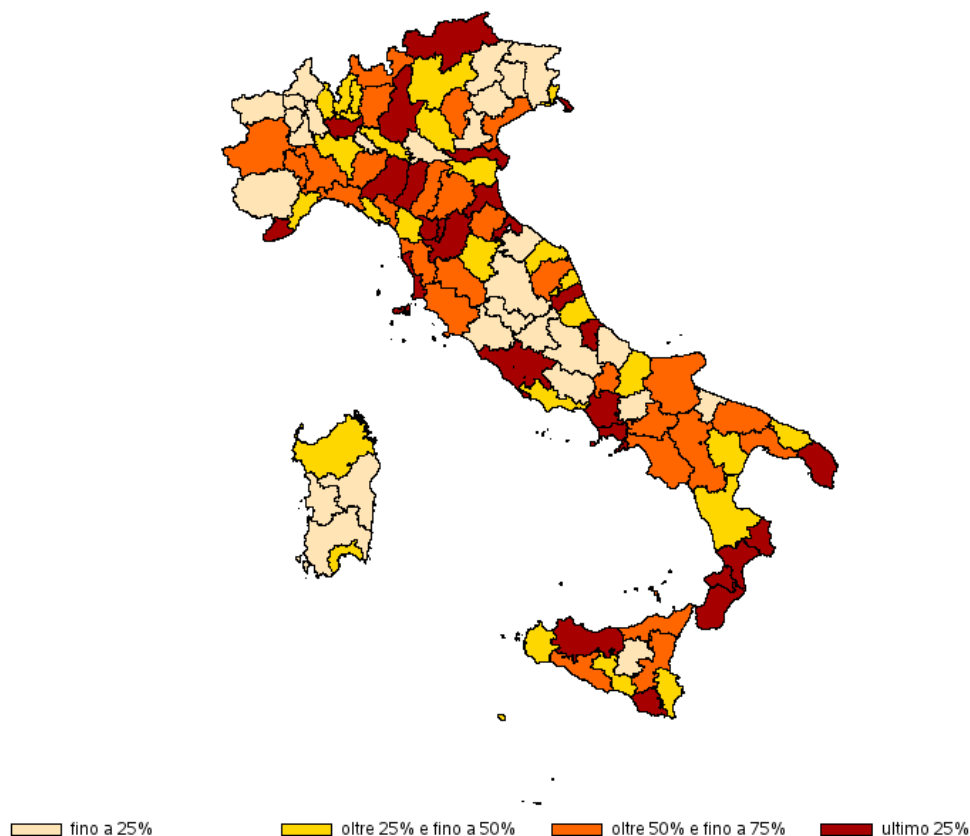


Tavola a.1.14

Ricevute: ripartizione per provincia
(valori assoluti)

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE	2020			2021		
	1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Totale	52.967	60.220	113.187	70.157		70.157
Abruzzo	662	886	1.548	961		961
Chieti	133	173	306	176		176
L'Aquila	142	145	287	155		155
Pescara	187	257	444	289		289
Teramo	200	311	511	341		341
Basilicata	376	410	786	471		471
Matera	151	137	288	159		159
Potenza	225	273	498	312		312
Calabria	1.600	1.769	3.369	2.037		2.037
Catanzaro	320	359	679	432		432
Cosenza	482	498	980	535		535
Crotone	166	165	331	248		248
Reggio Calabria	514	589	1.103	627		627
Vibo Valentia	118	158	276	195		195
Campania	7.070	7.645	14.715	8.292		8.292
Avellino	285	319	604	400		400
Benevento	156	213	369	181		181
Caserta	1.088	1.173	2.261	1.283		1.283
Napoli	4.677	5.021	9.698	5.247		5.247
Salerno	864	919	1.783	1.181		1.181
Emilia-Romagna	3.481	4.329	7.810	4.902		4.902
Bologna	824	1.028	1.852	1.105		1.105
Ferrara	231	279	510	307		307
Forlì-Cesena	275	352	627	423		423
Modena	518	542	1.060	647		647
Parma	367	513	880	502		502
Piacenza	181	201	382	232		232
Ravenna	266	424	690	437		437
Reggio Emilia	471	534	1.005	723		723
Rimini	348	456	804	526		526

(1/4)

Tavola a.1.14

Ricevute: ripartizione per provincia
(valori assoluti)

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE	2020			2021		
	1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Friuli-Venezia Giulia	889	973	1.862	1.063		1.063
Gorizia	79	105	184	135		135
Pordenone	234	250	484	223		223
Trieste	257	280	537	319		319
Udine	319	338	657	386		386
Lazio	6.755	7.574	14.329	8.840		8.840
Frosinone	247	297	544	335		335
Latina	347	380	727	452		452
Rieti	64	91	155	108		108
Roma	5.989	6.680	12.669	7.765		7.765
Viterbo	108	126	234	180		180
Liguria	1.205	1.369	2.574	1.584		1.584
Genova	620	699	1.319	850		850
Imperia	217	252	469	305		305
La Spezia	133	173	306	188		188
Savona	235	245	480	241		241
Lombardia	9.230	10.402	19.632	12.701		12.701
Bergamo	662	875	1.537	1.043		1.043
Brescia	1.138	1.291	2.429	1.621		1.621
Como	298	352	650	474		474
Cremona	144	163	307	258		258
Lecco	127	159	286	223		223
Lodi	108	120	228	137		137
Mantova	257	286	543	331		331
Milano	5.220	5.597	10.817	6.690		6.690
Monza Brianza	441	591	1.032	730		730
Pavia	323	324	647	401		401
Sondrio	68	118	186	131		131
Varese	444	526	970	662		662
Marche	1.131	1.288	2.419	1.521		1.521
Ancona	360	378	738	423		423
Ascoli Piceno	166	170	336	251		251
Fermo	150	154	304	177		177
Macerata	260	325	585	368		368
Pesaro Urbino	195	261	456	302		302

(2/4)

Tavola a.1.14

Ricevute: ripartizione per provincia
(valori assoluti)

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE	2020			2021		
	1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Molise	222	246	468	288		288
Campobasso	140	162	302	190		190
Isernia	82	84	166	98		98
Piemonte	2.829	3.569	6.398	4.213		4.213
Alessandria	221	322	543	393		393
Asti	105	128	233	179		179
Biella	97	194	291	177		177
Cuneo	310	361	671	414		414
Novara	233	256	489	283		283
Torino	1.679	2.091	3.770	2.537		2.537
Verbano Cusio Ossola	101	93	194	108		108
Vercelli	83	124	207	122		122
Puglia	3.288	3.573	6.861	4.174		4.174
Bari	1.079	1.072	2.151	1.309		1.309
Barletta Andria Trani	264	318	582	357		357
Brindisi	300	261	561	346		346
Foggia	674	642	1.316	786		786
Lecce	579	881	1.460	899		899
Taranto	392	399	791	477		477
Sardegna	833	924	1.757	897		897
Cagliari	259	297	556	325		325
Nuoro	79	77	156	73		73
Oristano	80	88	168	67		67
Sassari	327	351	678	351		351
Sud Sardegna	88	111	199	81		81
Sicilia	3.561	4.444	8.005	4.863		4.863
Agrigento	343	422	765	428		428
Caltanissetta	179	235	414	250		250
Catania	845	969	1.814	1.046		1.046
Enna	81	104	185	124		124
Messina	386	468	854	613		613
Palermo	987	1.243	2.230	1.359		1.359
Ragusa	244	348	592	337		337
Siracusa	240	313	553	350		350
Trapani	256	342	598	356		356

(3/4)

Tavola a.1.14

Ricevute: ripartizione per provincia
(valori assoluti)

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE	2020			2021		
	1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Toscana	3.108	3.587	6.695	4.143		4.143
Arezzo	254	263	517	300		300
Firenze	918	1.106	2.024	1.269		1.269
Grosseto	156	195	351	222		222
Livorno	210	252	462	302		302
Lucca	269	300	569	366		366
Massa Carrara	153	162	315	202		202
Pisa	235	265	500	336		336
Pistoia	214	267	481	310		310
Prato	411	494	905	543		543
Siena	288	283	571	293		293
Trentino-Alto Adige	970	899	1.869	1.089		1.089
Bolzano	525	484	1.009	560		560
Trento	445	415	860	529		529
Umbria	476	556	1.032	626		626
Perugia	355	413	768	472		472
Terni	121	143	264	154		154
Valle d'Aosta	105	124	229	114		114
Aosta	105	124	229	114		114
Veneto	4.272	4.102	8.374	4.990		4.990
Belluno	126	139	265	147		147
Padova	824	807	1.631	921		921
Rovigo	207	185	392	248		248
Treviso	784	681	1.465	962		962
Venezia	736	671	1.407	782		782
Verona	844	878	1.722	991		991
Vicenza	751	741	1.492	939		939
Esterio	782	739	1.521	733		733
Online	122	812	934	1.655		1.655

(4/4)

Figura a.1.15

Segnalanti della tipologia banche e Poste per numero di province di origine delle segnalazioni
(valori assoluti)

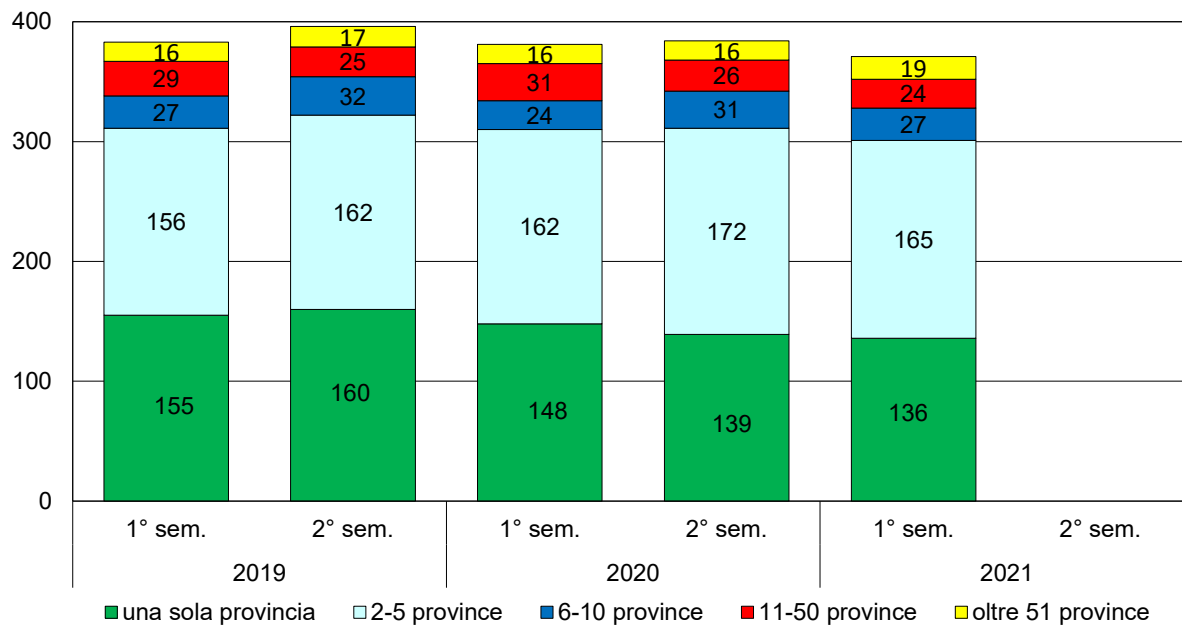


Figura a.1.16

Ricevute da uffici della Pubblica amministrazione: distribuzione per area territoriale di origine delle segnalazioni
(valori assoluti)

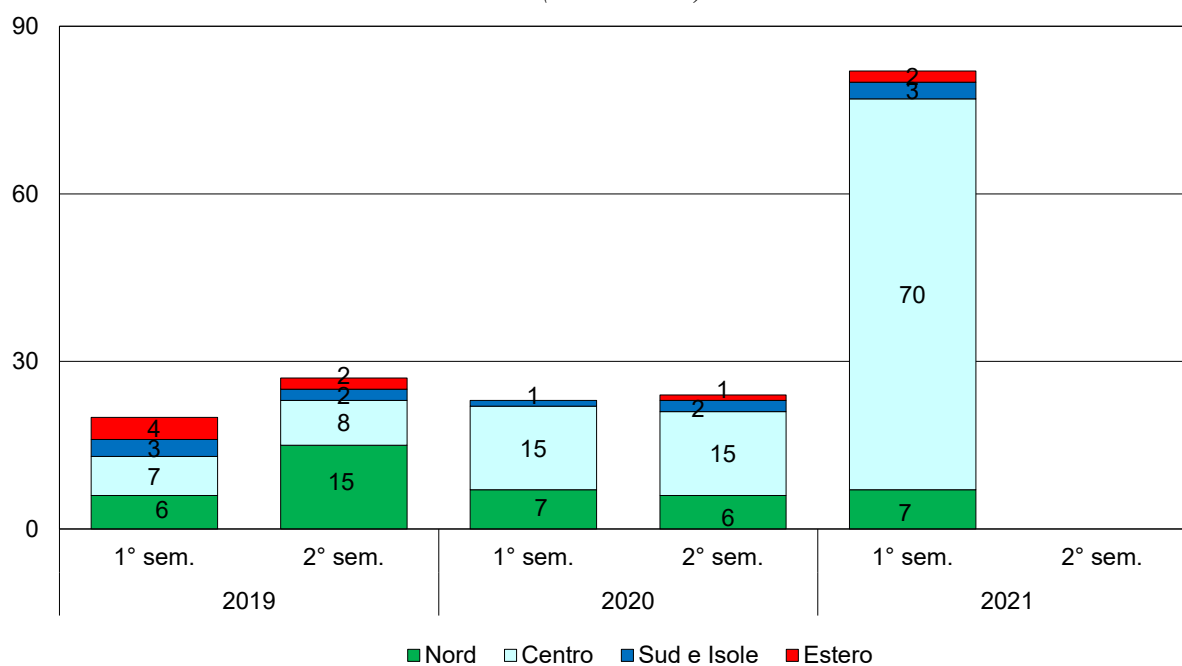


Tavola a.1.17

Sospensioni*(valori assoluti in milioni di euro e percentuali)*

VOCI	2020			2021		
	1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Valori assoluti						
Operazioni sospese	22	15	37	20		20
Valore totale	2,6	10,4	13,0	14,3		14,3
Valore medio	0,1	0,7	0,4	0,7		0,7
Operazioni valutate ai fini della sospensione	140	168	308	110		110
Valore totale	36,1	139,2	175,2	32,1		32,1
Valore medio	0,3	0,8	0,6	0,3		0,3
Valori percentuali ¹						
Operazioni sospese	15,7	8,9	12,0	18,2		18,2
Valore totale	7,1	7,5	7,4	44,5		44,5

Figura a.1.18

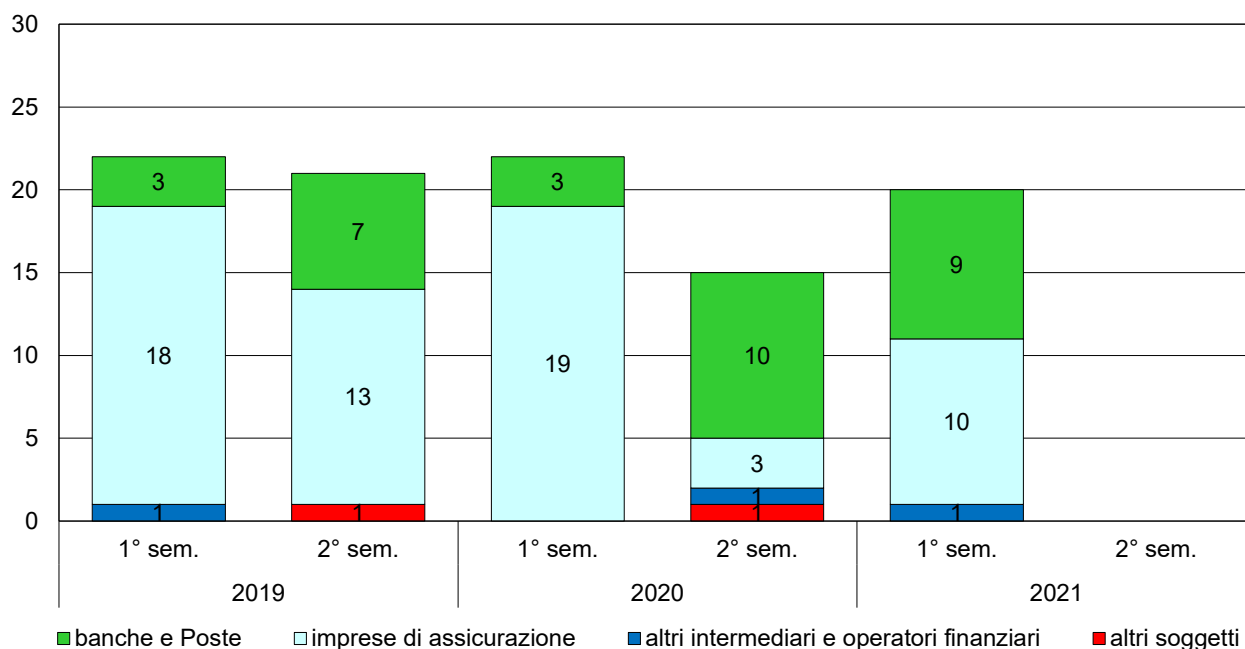
Operazioni sospese: ripartizione per tipologia di soggetti obbligati*(valori assoluti)*¹ Operazioni sospese in percentuale di quelle valutate ai fini della sospensione.

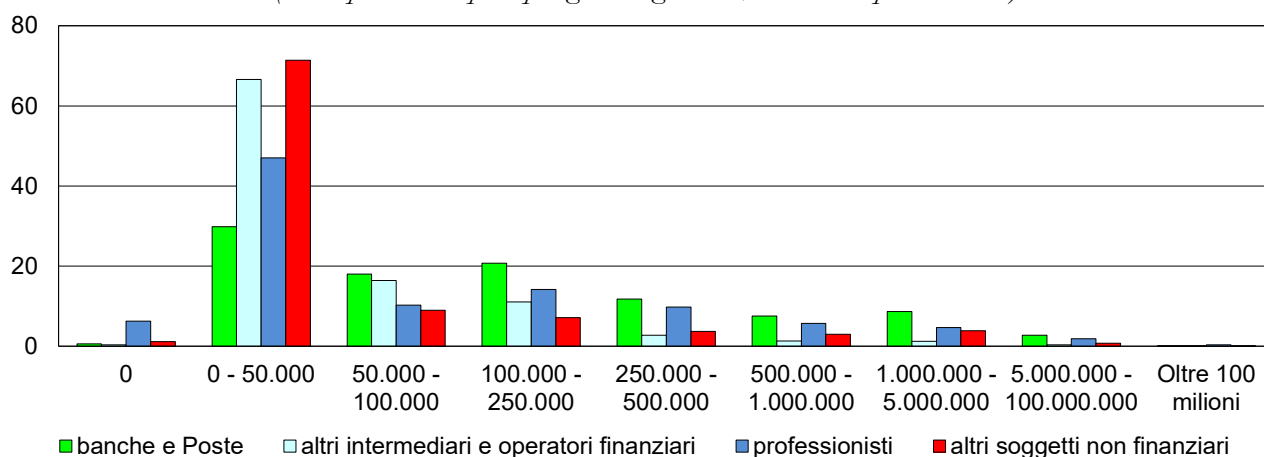
Tavola a.2.1

Ricevute: importi segnalati per tipologia di segnalante
(valori in milioni di euro)

TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	Operazioni eseguite	Operazioni non eseguite ¹	TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	Operazioni eseguite	Operazioni non eseguite
Totale	39.753,5	4.106,6	Professionisti	2.481,4	1.269,1
Banche e Poste	32.300,3	2.004,2	Notai e CNN	1.463,5	43,5
Intermediari e operatori finanziari	3.065,3	660,7	Dottori comm., esperti cont., consulenti del lavoro	208,4	76,7
IMEL e punti di contatto di IMEL comunitari	849,1	0,0	Studi associati, interprofess. e tra avvocati	27,1	525,2
IP e punti di contatto di prestatori di servizi di pagamento comunitari	444,9	0,3	Avvocati	717,0	623,8
SIM	64,5	1,1	Società di revisione e revisori legali	64,0	0,0
SGR, SICAV e SICAF	276,1	16,4	Altri soggetti esercenti attività professionale	1,3	0,0
Intermediari finanziari ex art. 106 TUB	219,1	51,7	Operatori non finanziari	718,7	15,6
Società fiduciarie ex art. 106 TUB	344,5	452,1	Soggetti in attività di custodia e trasporto valori	692,3	0,1
Imprese di assicurazione	705,1	47,3	Operatori in commercio o fabbric. di oro o preziosi	6,9	0,0
Interm. e op. fin. non inclusi nelle precedenti categorie	162,0	91,7	Operatori in valuta virtuale	2,7	0,0
Società di gestione di mercati e strumenti fin.	10,7	0,0	Altri operatori non finanziari	16,8	15,5
			Prestatori di servizi di gioco	147,1	0,0
			Pubblica amministrazione	1.030,1	157,0

Figura a.2.2

Ricevute: distribuzione per classi di importo per tipologia di segnalante²
(valori percentuali per tipologia di segnalante; classi di importo in euro)



¹ Dati depurati da un importo di valore estremo, relativo a una operazione solo prospettata dal soggetto segnalato.

² Include le operazioni eseguite e quelle non eseguite. Le segnalazioni con importo nullo si riferiscono a operatività i cui importi non sono puntualmente rilevabili.

Figura a.2.3

Ricevute: distribuzione per classi di importo

(valori assoluti; classi di importo in euro)

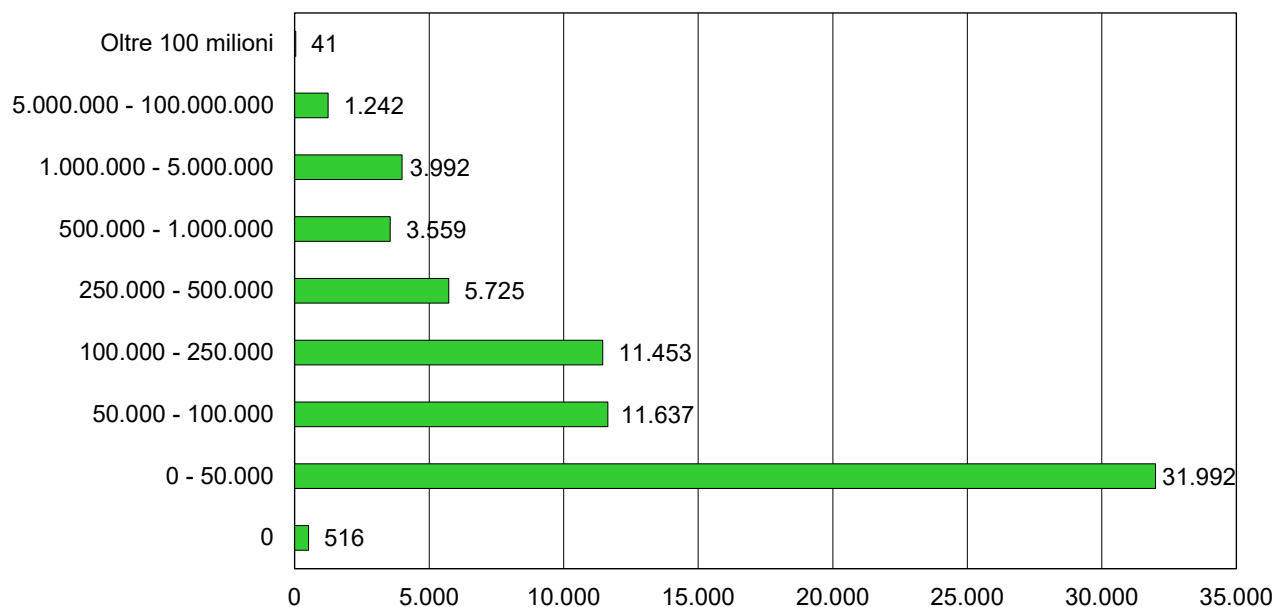
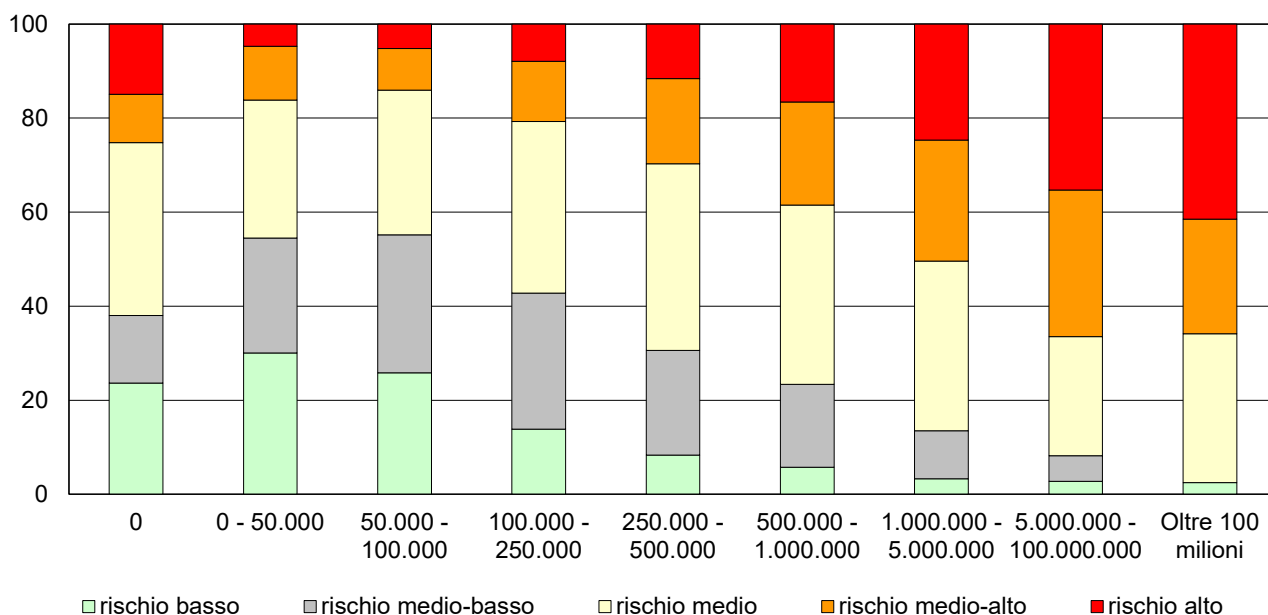


Figura a.2.4

Ricevute: ripartizione per classi di importo e rischio indicato dal segnalante¹

(valori percentuali; classi di importo in euro)



¹ Giudizio di rischiosità dell'operatività articolato su cinque livelli, attribuito dai segnalanti a ciascuna segnalazione.

Figura a.2.5

**Ricevute: distribuzione per rischio indicato dal segnalante
e rating automatico attribuito dalla UIF¹**
(percentuale sul totale delle segnalazioni)

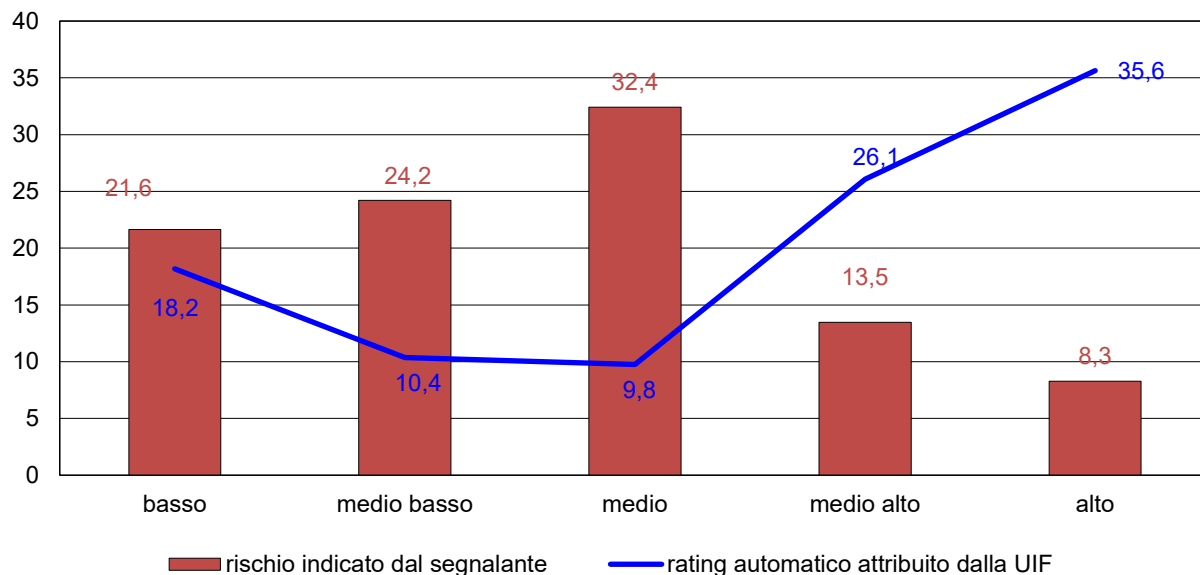


Tavola a.2.6

**Ricevute: confronto, per ciascuna segnalazione, tra rischio indicato dal segnalante
e rating automatico attribuito dalla UIF²**
(composizione percentuale sul totale delle segnalazioni)

RISCHIO INDICATO DAL SEGNALENTE ²	RATING AUTOMATICO ATTRIBUITO DALLA UIF			
	Basso e medio basso	Medio	Alto e medio alto	Totale
Basso e medio basso	19,9	5,1	20,9	45,8
Medio	7,2	2,5	22,8	32,4
Alto e medio alto	1,4	2,2	18,1	21,7
Totale	28,6	9,8	61,7	100,0

¹ Misura indicativa del rischio attribuito a ciascuna segnalazione in fase di acquisizione e calcolata mediante un algoritmo basato su un insieme di variabili predefinite. Il rating automatico può essere corretto dagli analisti della UIF alla luce del grado di rischio effettivo della segnalazione rilevato nella fase di analisi della stessa.

² Le caselle evidenziate in celeste individuano la percentuale di segnalazioni in cui si è registrata coincidenza tra rischio e rating, quelle ombreggiate in grigio indicano la percentuale di segnalazioni in cui la valutazione del rischio effettuata dal segnalante è stata superiore al rating automatico della UIF, mentre le bianche si riferiscono alle segnalazioni con rating superiore al rischio.

Tavola a.2.7

Ricevute: distribuzione per area territoriale e per tipologia di segnalante
(valori percentuali)

MACROAREA	Banche e Poste	Altri intermediari e operatori finanziari	Professionisti	Altri soggetti non finanziari
Nord Ovest	27,2	28,3	15,0	10,9
Nord Est	18,2	14,7	36,2	13,8
Centro	21,2	23,8	19,2	15,5
Sud	23,9	23,2	8,7	20,0
Isole	8,1	8,2	12,5	10,5
Esteri	1,4	0,7	0,1	0,1
Online	0,0	1,1	8,4	29,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Figura a.2.8

Ricevute: distribuzione del rischio per area territoriale
(percentuali sul totale delle segnalazioni ricevute per macroarea)

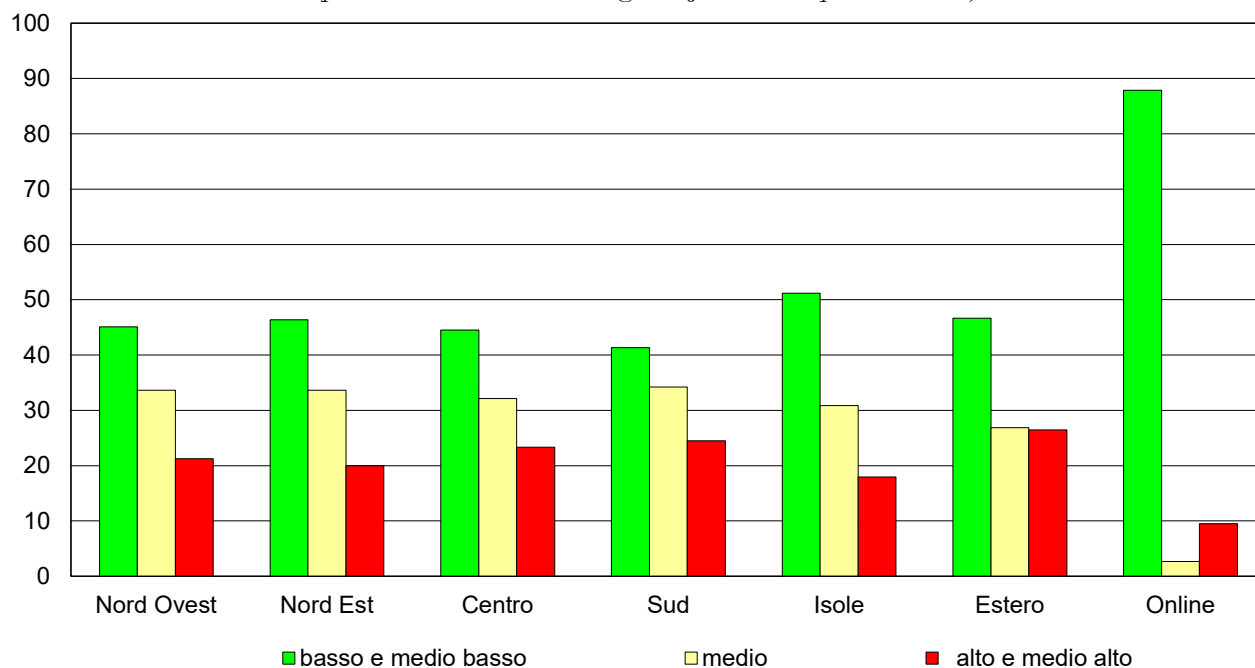


Tavola a.2.9

Ricevute: ripartizione per origine del sospetto e confronto con la quota di segnalazioni con rischio alto e medio alto
(valori assoluti e percentuali)

ORIGINE DEL SOSPETTO	Segnalazioni ricevute		Percentuale di segnalazioni con rischio alto e medio alto
	Valore assoluto	Composizione percentuale	
Rilevazione sportello	17.960	25,6	21,8
Controlli strutture centrali	22.066	31,5	20,6
Rilevazione sistemi automatici	21.084	30,1	19,7
Comportamento sospetto	4.363	6,2	23,2
Richieste di Autorità	1.176	1,7	41,3
Notizie di provvedimenti e presenza in liste	893	1,3	47,9
Altro	2.615	3,7	26,7
Totale	70.157	100,0	21,7

Figura a.2.10

Ricevute: distribuzione per origine del sospetto e per tipologia di segnalante
(composizione percentuale)

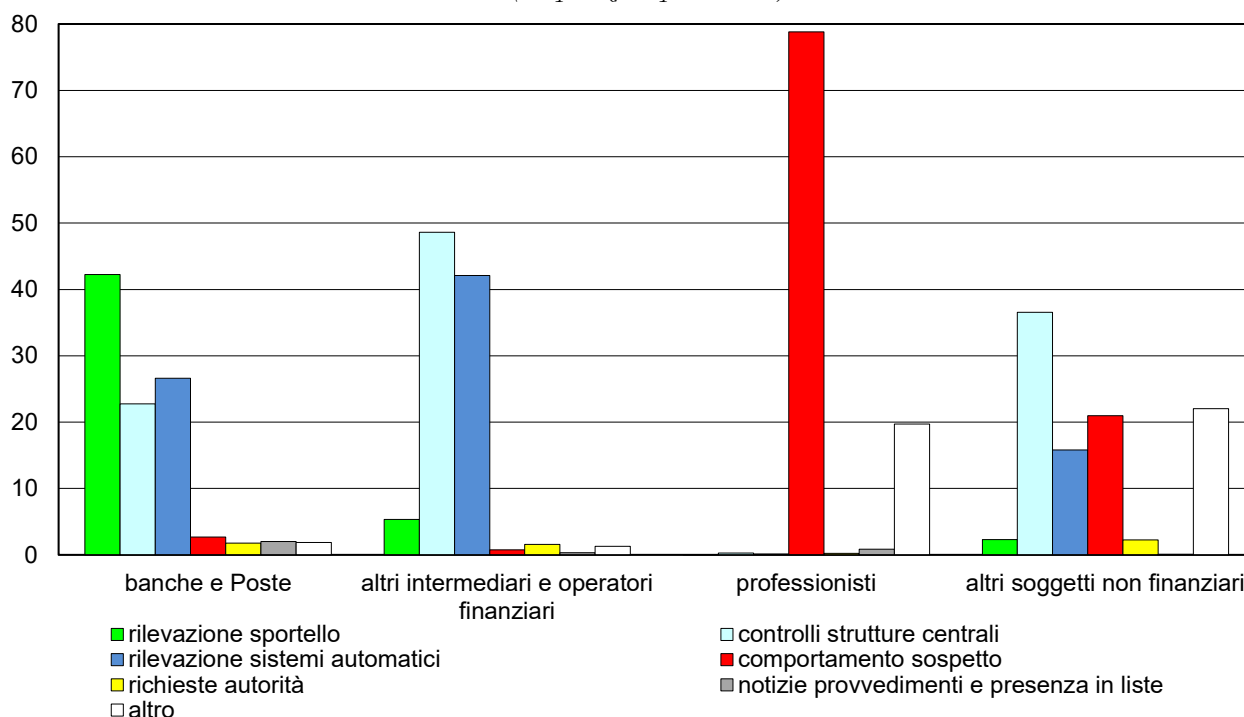


Figura a.2.11

Ricevute: ripartizione delle principali forme tecniche delle operazioni segnalate
(percentuale sul totale delle operazioni segnalate)

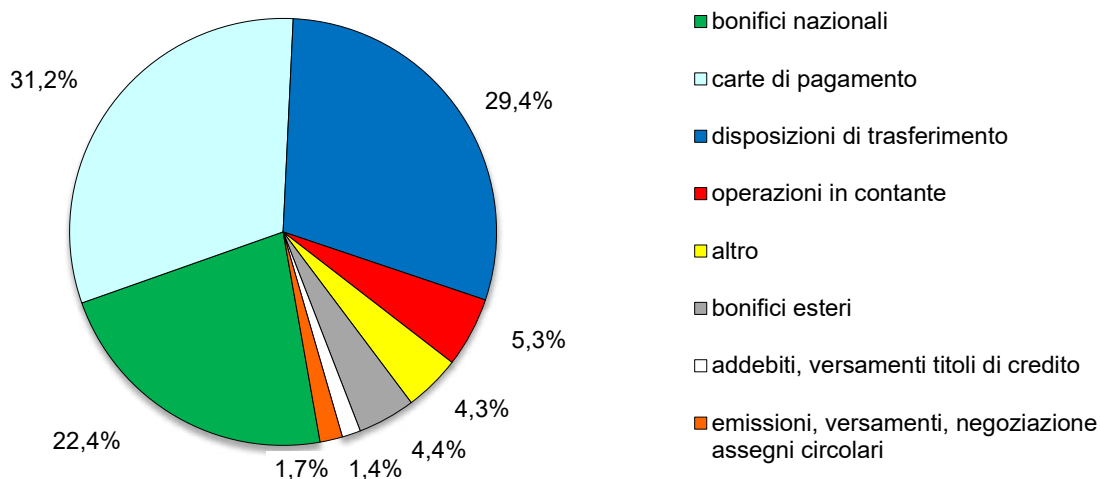


Tavola a.2.12

Ricevute: ripartizione delle principali forme tecniche per tipologia di segnalante
(composizione percentuale)

FORME TECNICHE	Banche e Poste	Altri intermediari e operatori finanziari	Professionisti	Altri soggetti non finanziari
Bonifici nazionali	53,1	7,3	0,5	0,0
Operazioni in contante	12,4	1,8	0,6	1,5
Bonifici esteri	10,4	1,4	0,0	0,0
Carte di pagamento	9,8	42,6	0,2	4,3
Operazioni con assegni circolari	4,7	0,2	0,1	0,0
Operazioni con titoli di credito	3,8	0,2	0,3	0,5
Disposizioni di trasferimento	0,1	50,9	0,0	0,0
Operazioni societarie	0,0	0,0	43,7	0,1
Operazioni immobiliari	0,0	0,0	39,2	0,1
Giochi e scommesse	0,0	0,1	0,0	38,8
Commercio di oro	0,0	0,0	0,1	3,9
Altro	5,6	1,5	15,3	50,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

Figura a.2.13

Ricevute: distribuzione per classi temporali dei tempi di inoltro
(valori percentuali)

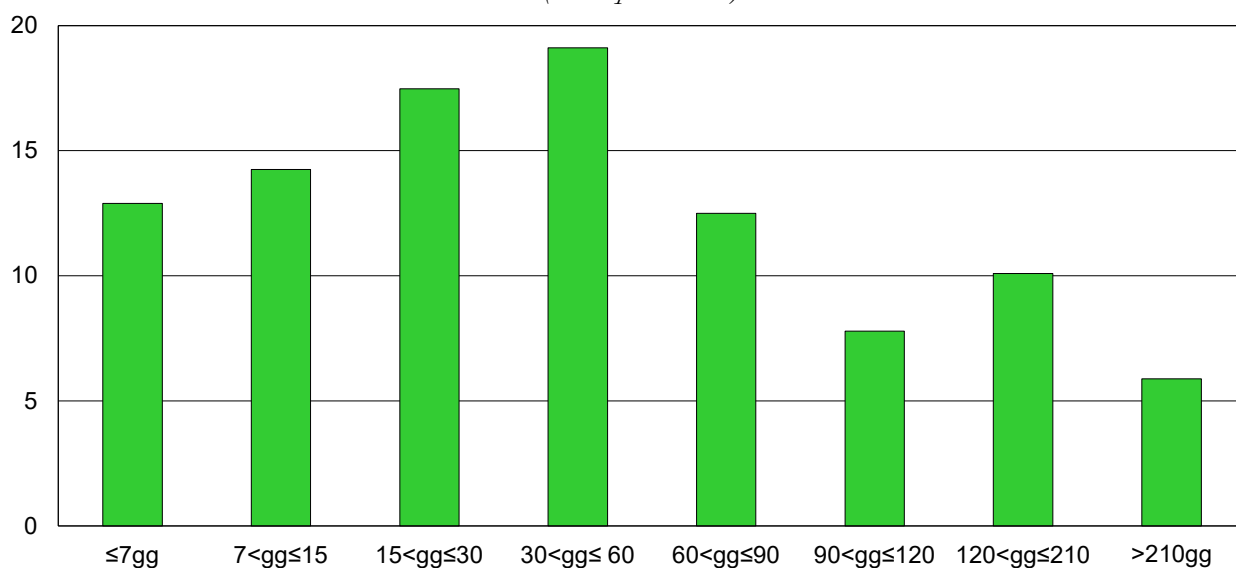


Tavola a.2.14

Ricevute: valori medi dei tempi di inoltro per tipologia di segnalante
(valori in giorni)

TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	Mediana	TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	Mediana
Banche e Poste	34	Professionisti	13
		Notai e CNN	12
Intermediari e operatori finanziari	46	Dottori commercialisti, esperti contabili, consulenti del lavoro	74
IMEL e punti di contatto di IMEL comunitari	28	Studi associati, interprofessionali e tra avvocati	4
IP e punti di contatto di prestatori di servizi di pagamento comunitari	65	Avvocati	70
SIM	54	Società di revisione e revisori legali	182
SGR, SICAV e SICAF	181	Altri soggetti esercenti attività professionale	437
Intermediari finanziari ex art. 106 TUB	56	Operatori non finanziari	60
Società fiduciarie ex art. 106 TUB	59	Soggetti in attività di custodia e trasporto valori	103
Imprese di assicurazione	29	Operatori in commercio o fabbricazione di oro o preziosi	14
Intermediari e operatori finanziari non inclusi nelle precedenti categorie	48	Operatori in valuta virtuale	66
Società di gestione di mercati e strumenti finanziari	45	Altri operatori non finanziari	43
		Prestatori di servizi di gioco	30
		Pubblica amministrazione	151

Figura a.2.15

Nuovi segnalanti: distribuzione geografica per sede legale
(valori assoluti)

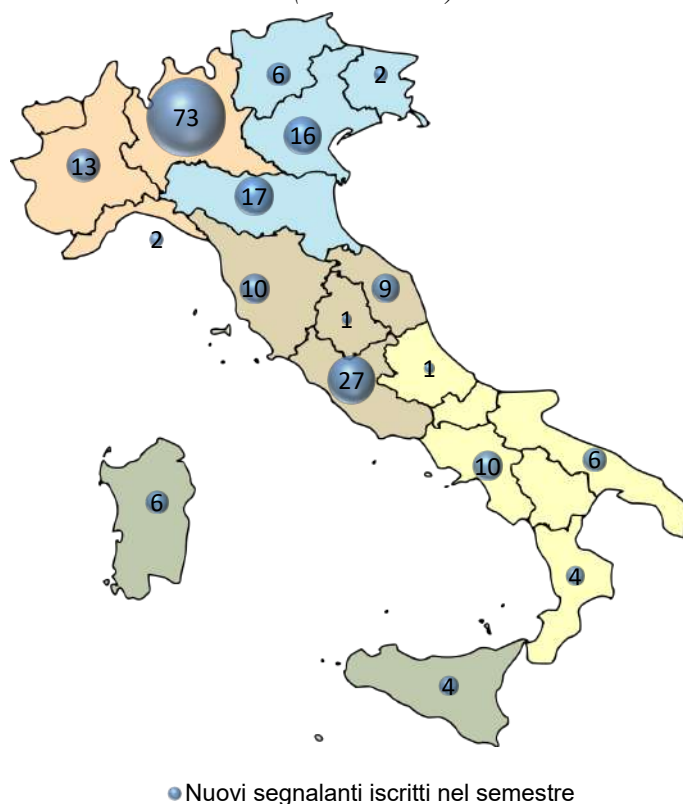


Figura a.2.16

Nuovi segnalanti che hanno inviato SOS: distribuzione geografica per sede legale
(valori assoluti)

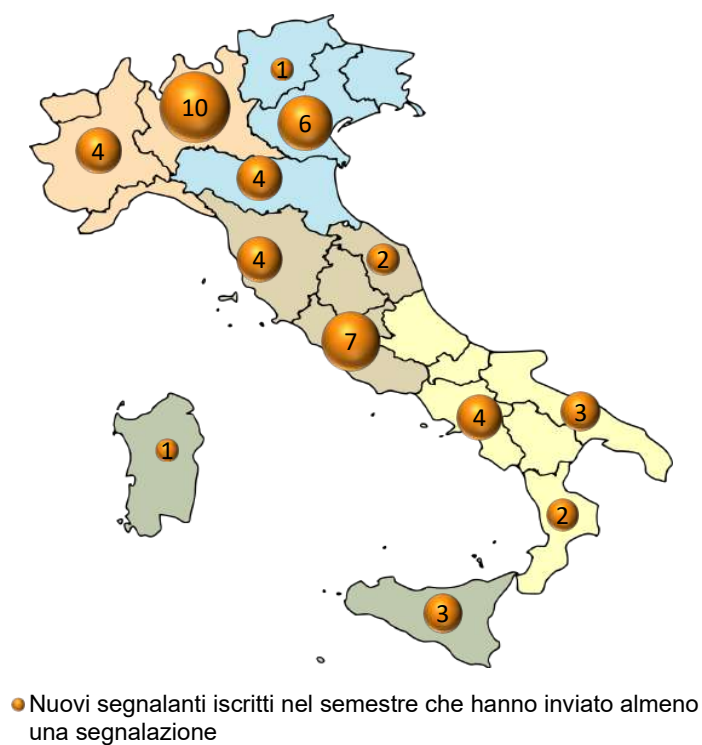


Figura a.3.1

Finanziamento del terrorismo: ripartizione delle ricevute per tipologia di segnalante (valori assoluti)

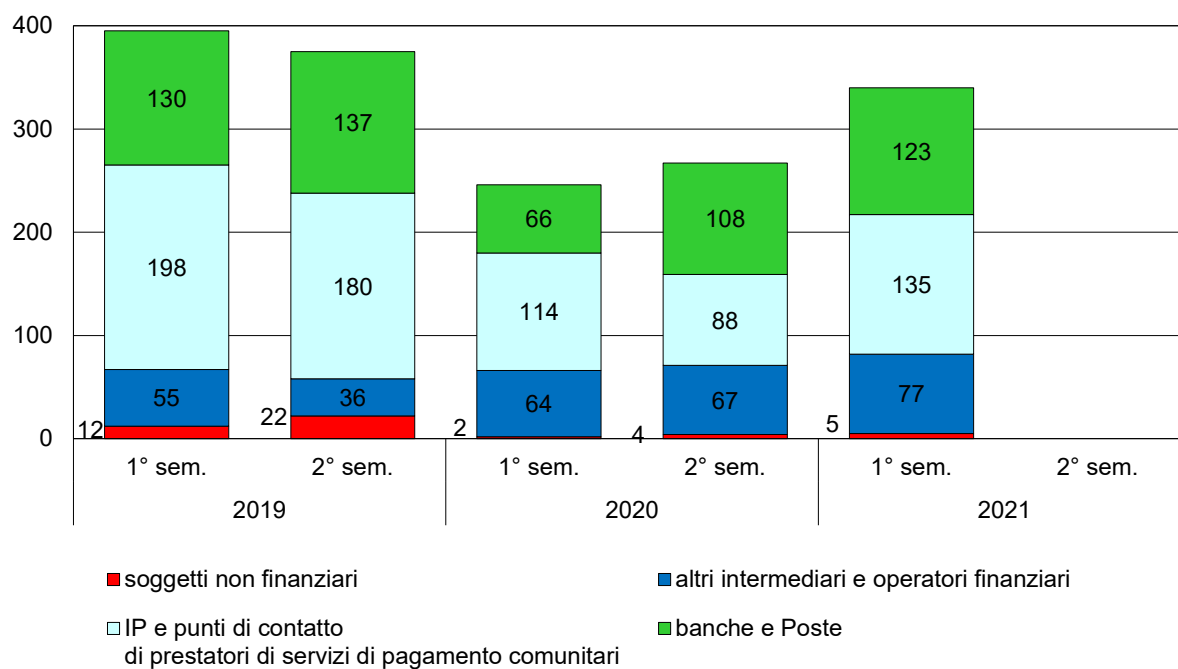


Figura a.3.2

Finanziamento del terrorismo: distribuzione delle ricevute in quartili per provincia (numero di segnalazioni ricevute per 100.000 abitanti)

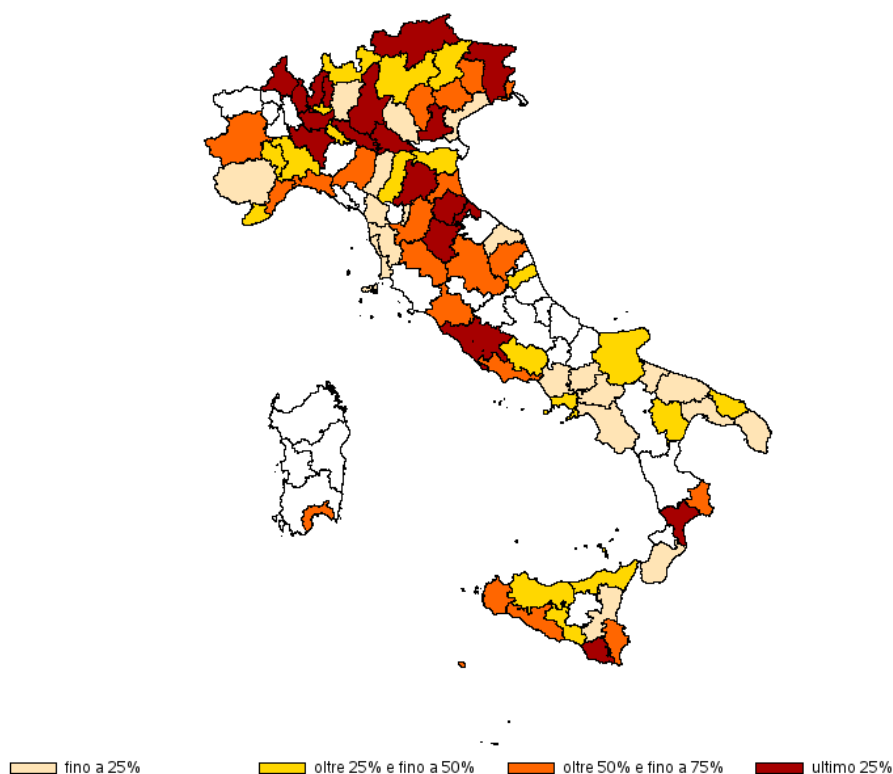


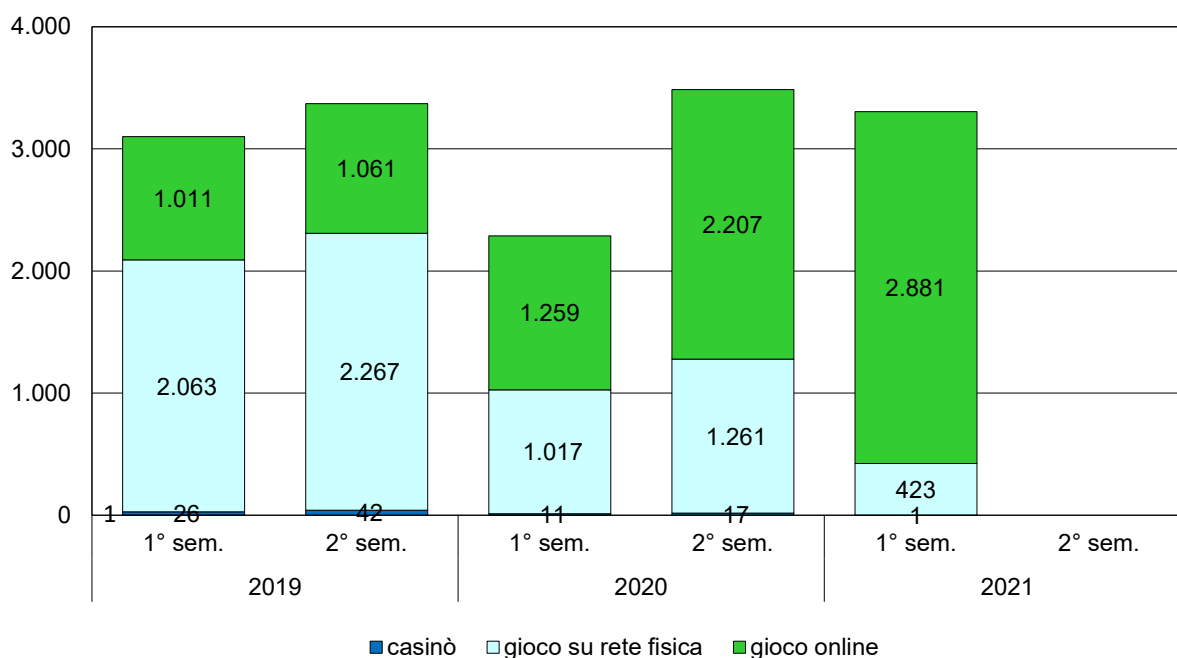
Tavola a.3.3

IMEL: segnalazioni ricevute e relative operazioni¹
(valori assoluti e variazioni percentuali)

VOCI	2017	2018	2019	2020			2021		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Valori assoluti									
Segnalazioni	1.444	2.699	9.227	3.355	7.485	10.840	10.192		10.192
Operazioni	5.826	11.682	64.395	71.350	251.590	322.940	309.857		309.857
Variazioni percentuali sul periodo corrispondente									
Segnalazioni	340,2	86,9	241,9	-30,1	69,1	17,5	203,8		203,8
Operazioni	368,7	100,5	451,2	92,1	823,1	401,5	334,3		334,3

Figura a.3.4

Prestatori di servizi di gioco: segnalazioni ricevute per categoria di segnalante
(valori assoluti)



¹ L'incremento delle segnalazioni ricevute nel corso del 2019 è in parte dovuto al trasferimento di attività da una capogruppo della categoria banche e Poste a un intermediario controllato rientrante nella categoria IMEL. Da gennaio 2020, inoltre, la nuova modalità di segnalazione automatizzata prevista per le movimentazioni su carte di pagamento ha agevolato l'inserimento di un maggior numero di operazioni, consentendone una più accurata rappresentazione.

Tavola a.3.5

Money transfer: segnalazioni ricevute e relative operazioni*(valori assoluti e variazioni percentuali)*

VOCI	2017	2018	2019	2020			2021		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Valori assoluti									
Segnalazioni	5.224	7.862	8.746	4.587	4.738	9.325	9.613		9.613
Operazioni	111.337	115.132	127.193	85.928	133.161	219.089	258.257		258.257
Variazioni percentuali sul periodo corrispondente									
Segnalazioni		50,5	11,2	0,1	13,8	6,6	109,6		109,6
Operazioni		3,4	10,5	34,3	110,6	72,2	200,6		200,6

Tavola a.3.6

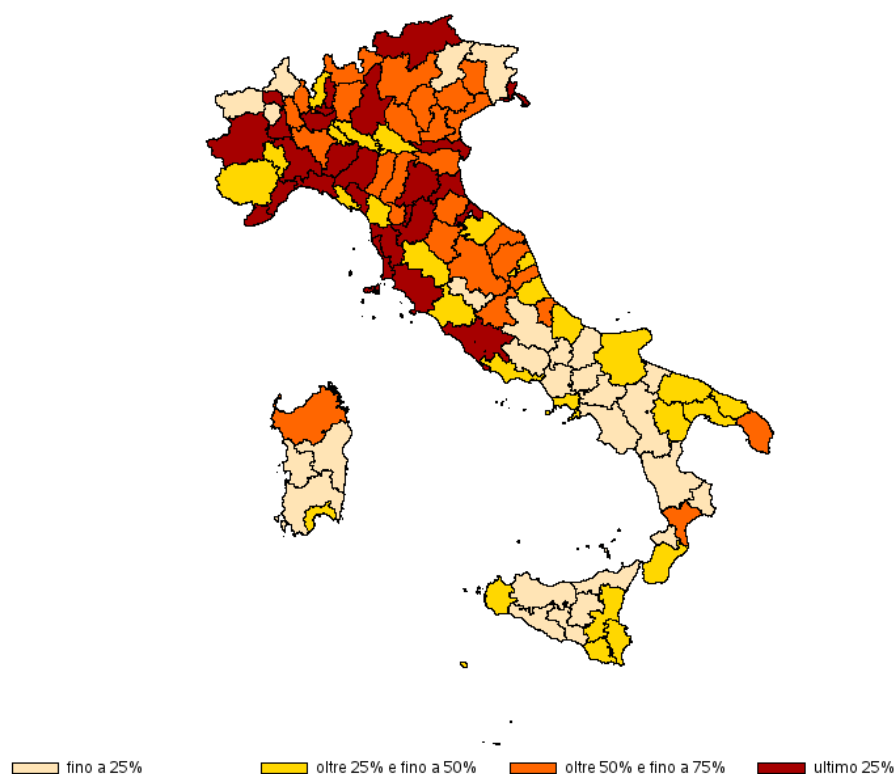
Money transfer: principali paesi di destinazione degli importi segnalati¹*(valori assoluti in migliaia di euro e composizione percentuale)*

PAESE	Valori assoluti	Composizione percentuale	PAESE	Valori assoluti	Composizione percentuale
Senegal	7.903	13,3	Turchia	1.490	2,5
Romania	6.808	11,5	Ecuador	1.435	2,4
Marocco	4.364	7,4	Colombia	1.149	1,9
Albania	4.333	7,3	Italia	928	1,6
Filippine	2.977	5,0	Costa D'Avorio	910	1,5
Pakistan	2.938	5,0	Georgia	780	1,3
Bangladesh	2.520	4,3	Spagna	735	1,2
Ucraina	2.131	3,6	Sri Lanka	706	1,2
Tunisia	1.816	3,1	Russia	666	1,1
Perù	1.760	3,0	Altri paesi	11.282	19,0
India	1.636	2,8	Totale	59.267	100,0

¹ I dati si riferiscono alle sole segnalazioni effettuate secondo il tracciato previsto per gli operatori del settore e complete delle informazioni dettagliate.

Figura a.3.7

Money transfer: distribuzione degli importi segnalati in quartili per provincia¹
(importi inviati e ricevuti per 100.000 abitanti)



¹ Il luogo della transazione è quello di richiesta/esecuzione dell'operazione segnalata. I dati si riferiscono alle sole segnalazioni effettuate secondo il tracciato previsto per gli operatori del settore e complete delle informazioni dettagliate.

Classificazione dei soggetti tenuti all'invio delle segnalazioni di operazioni sospette

Le categorie di soggetti obbligati all'invio delle segnalazioni di operazioni sospette sono elencate nell'art. 3 del D.lgs. 231/2007 in vigore dal 10 novembre 2019¹.

Nella tavola seguente si riportano, per ogni "tipologia di segnalante" richiamata nella Sezione A, le categorie di soggetti che la compongono².

TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	Categorie incluse	Riferimento normativo (art. 3 ³ D.lgs. 231/07)
Banche e Poste	Banche	comma 2, lett. a)
	Poste Italiane S.p.A.	comma 2, lett. b)
IMEL e punti di contatto di IMEL comunitari	Istituti di moneta elettronica (IMEL)	comma 2, lett. c)
	Punti di contatto di istituti di moneta elettronica comunitari aventi sede legale e amministrazione centrale in altro Stato membro, stabiliti in Italia senza succursale	comma 2, lett. u), in combinato disposto con l'art. 43, co. 3
IP e punti di contatto di prestatori di servizi di pagamento comunitari	Istituti di pagamento (IP)	comma 2, lett. d)
	Punti di contatto di prestatori di servizi di pagamento aventi sede legale e amministrazione centrale in altro Stato membro, stabiliti in Italia senza succursale	comma 2, lett. u), in combinato disposto con l'art. 43, co. 3
SIM	Società di intermediazione mobiliare (SIM)	comma 2, lett. e)
SGR, SICAV e SICAF	Società di gestione del risparmio (SGR)	comma 2, lett. f)
	Società di investimento a capitale variabile (SICAV)	comma 2, lett. g)
	Società di investimento a capitale fisso, mobiliare e immobiliare (SICAF)	comma 2, lett. h)
Intermediari finanziari ex art. 106 TUB	Intermediari finanziari ex art. 106 TUB	comma 2, lett. l)
Società fiduciarie ex art. 106 TUB	Società fiduciarie iscritte nell'albo previsto dall'art. 106 TUB	comma 2, lett. s)
Imprese di assicurazione	Imprese di assicurazione che operano nei rami di cui all'art. 2, comma 1, CAP	comma 2, lett. n)
Intermediari e operatori finanziari non inclusi nelle precedenti categorie	Agenti di cambio	comma 2, lett. i)
	Cassa depositi e prestiti	comma 2, lett. m)
	Intermediari assicurativi di cui all'art. 109, co. 2, lett. a), b) e d), CAP, che operano nei rami di attività di cui all'art. 2, co. 1, CAP	comma 2, lett. o)
	Soggetti eroganti micro-credito ai sensi dell'art. 111 TUB	comma 2, lett. p)
	Confidi e altri soggetti di cui all'art. 112 TUB	comma 2, lett. q)
	Intermediari bancari e finanziari con sede legale e amministrazione centrale in altro Stato membro, stabiliti in Italia senza succursale (ad esclusione degli istituti di moneta elettronica e dei prestatori di servizi di pagamento tenuti all'istituzione del punto di contatto)	comma 2, lett. u)
	Consulenti finanziari e società di consulenza finanziaria	comma 2, lett. v)

¹ Per un confronto con le categorie precedenti si veda l'Appendice della Sezione A dei *Quaderni dell'antiriciclaggio – Collana dati statistici*, I semestre 2019.

² Sono comprese, nelle singole tipologie di soggetti segnalanti, anche le succursali insediate in Italia dei soggetti stessi con sede legale e amministrazione centrale in un altro Stato membro o in uno Stato terzo, tenute all'invio delle SOS ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. t) e comma 7 del D.lgs. 231/2007.

³ Ove non diversamente specificato, si fa riferimento ai commi dell'art. 3 del D.lgs. 231/2007.

TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	Categorie incluse	Riferimento normativo (art. 3 ³ D.lgs. 231/07)
	Società fiduciarie, diverse da quelle iscritte nell'albo previsto dall'art. 106 TUB, di cui alla L. 1966/1939	comma 3, lett. a)
	Mediatori creditizi	comma 3, lett. b)
	Agenti in attività finanziaria	comma 3, lett. c)
	Soggetti che esercitano professionalmente l'attività di cambio valuta, consistente nella negoziazione a pronti di mezzi di pagamento in valuta	comma 3, lett. d)
Società di gestione di mercati e strumenti finanziari	<ul style="list-style-type: none"> – Società di gestione accentrata di strumenti finanziari – Società di gestione dei mercati regolamentati di strumenti finanziari e soggetti che gestiscono strutture per la negoziazione di strumenti finanziari e di fondi interbancari – Società di gestione dei servizi di liquidazione delle operazioni su strumenti finanziari – Società di gestione dei sistemi di compensazione e garanzia delle operazioni in strumenti finanziari 	comma 8
Dottori commercialisti, esperti contabili, consulenti del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> – Consulenti del lavoro – Dottori commercialisti ed esperti contabili – Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro – Consiglio nazionale dell'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili 	comma 4, lett. a)
Avvocati	Avvocati	comma 4, lett. c)
Notai e CNN	<ul style="list-style-type: none"> – Notai – Notariato 	comma 4, lett. c)
Studi associati, interprofessionali e tra avvocati	<ul style="list-style-type: none"> – Studi associati, interprofessionali e tra avvocati 	comma 4
Società di revisione e revisori legali	<ul style="list-style-type: none"> – Società di revisione legale con incarichi di revisione legale su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio – Revisori legali con incarichi di revisione legale su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio 	comma 4, lett. d)
	<ul style="list-style-type: none"> – Società di revisione legale senza incarichi di revisione legale su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio – Revisori legali senza incarichi di revisione su enti di interesse pubblico o su enti sottoposti a regime intermedio 	comma 4, lett. e)
Altri soggetti esercenti attività professionale	Soggetti che rendono i servizi forniti da periti, consulenti e altri soggetti che svolgono in maniera professionale, anche nei confronti dei propri associati o iscritti, attività in materia di contabilità e tributi, ivi compresi associazioni di categoria di imprenditori e commercianti, CAF e patronati	comma 4, lett. b)
Soggetti in attività di custodia e trasporto valori	<ul style="list-style-type: none"> – Soggetti che esercitano l'attività di custodia e trasporto di denaro contante e di titoli o valori a mezzo di guardie particolari giurate, limitatamente al trattamento di banconote in euro, iscritti nell'elenco di cui all'art. 8 DL. 350/2001 – Soggetti che esercitano l'attività di custodia e trasporto di denaro contante e di titoli o valori a mezzo di guardie particolari giurate, in presenza della licenza di cui all'art. 134 TULPS 	comma 5, lett. f)

TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	Categorie incluse	Riferimento normativo (art. 3 ³ D.lgs. 231/07)
Operatori in commercio o fabbricazione di oro o preziosi	Operatori professionali in oro di cui alla L. 7/2000	comma 5, lett. d)
	Compro oro in possesso della licenza per l'attività in materia di oggetti preziosi di cui all'art. 127 TULPS	D.lgs. 92/2017 (che include i <i>compro oro</i> fra i soggetti destinatari degli obblighi antiriciclaggio)
Operatori in valuta virtuale	Prestatori di servizi relativi all'utilizzo di valuta virtuale	comma 5, lett. i)
	Prestatori di servizi di portafoglio digitale	comma 5, lett. i-bis)
Altri operatori non finanziari	Prestatori di servizi relativi a società e trust	comma 5, lett. a)
	Soggetti che esercitano attività di commercio di cose antiche, di commercio di opere d'arte o che agiscono in qualità di intermediari nel commercio delle medesime opere, anche quando tale attività è effettuata da gallerie d'arte o case d'asta di cui all'art. 115 TULPS qualora il valore dell'operazione, anche se frazionata o di operazioni collegate sia pari o superiore a 10.000 euro	comma 5, lett. b)
	Soggetti che conservano o commerciano opere d'arte ovvero che agiscono da intermediari nel commercio delle stesse, qualora tale attività è effettuata all'interno di porti franchi e il valore dell'operazione, anche se frazionata, o di operazioni collegate sia pari o superiore a 10.000 euro	comma 5, lett. c)
	Agenti in affari che svolgono attività in mediazione immobiliare in presenza dell'iscrizione al Registro delle imprese, anche quando agiscono in qualità di intermediari nella locazione di un bene immobile e, in tal caso, limitatamente alle sole operazioni per le quali il canone mensile è pari o superiore a 10.000 euro	comma 5, lett. e)
	Soggetti che esercitano attività di mediazione civile	comma 5, lett. g)
	Soggetti che svolgono attività di recupero stragiudiziale dei crediti per conto terzi, in presenza della licenza di cui all'art. 115 TULPS, fuori dall'ipotesi di cui all'art. 128-quaterdecies TUB	comma 5, lett. h)
Prestatori di servizi di gioco¹	Operatori di gioco online che offrono, attraverso la rete internet e altre reti telematiche o di telecomunicazione, giochi, con vincite in denaro, su concessione dell'Agenzia delle Dogane e dei monopoli	comma 6, lett. a)
	Operatori di gioco su rete fisica che offrono, anche attraverso distributori ed esercenti, a qualsiasi titolo contrattualizzati, giochi, con vincite in denaro, su concessione dell'Agenzia delle Dogane e dei monopoli	comma 6, lett. b)
	Soggetti che gestiscono case da gioco, in presenza delle autorizzazioni concesse dalle leggi in vigore e del requisito di cui all'art. 5, co. 3, del DL. 457/1997 (casinò)	comma 6, lett. c)

¹ La categoria può ricomprendere anche i destinatari degli obblighi antiriciclaggio di cui all'art. 1, co. 644, della L. 190/2014 ovvero i soggetti che offrono scommesse con vincite in denaro in Italia, per conto proprio ovvero di soggetti terzi, anche esteri, senza essere collegati al totalizzatore nazionale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, che non hanno aderito al regime di regolarizzazione di cui al comma 643 della stessa legge, ovvero che ne sono decaduti (ferma restando l'applicazione di quanto previsto dall'art. 4, comma 4-bis, della L. 401/1989). Tali soggetti possono operare sia a terra sia online.

TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	Categorie incluse	Riferimento normativo (art. 3 ³ D.lgs. 231/07)
Pubblica amministrazione¹	Pubblica amministrazione	art.10, comma 4, D.lgs. 231/2007
Altri soggetti non contemplati nelle precedenti categorie	Altri soggetti non contemplati nelle precedenti categorie	-

In alcuni casi, per semplicità di lettura o per evidenziare trend caratteristici di un determinato settore, le tipologie di segnalanti sono state raggruppate in macro-tipologie di diverso livello di aggregazione. Di seguito si riporta la composizione delle diverse macro-tipologie utilizzate nella sezione A.

MACRO-TIPOLOGIA 1	MACRO-TIPOLOGIA 2	MACRO-TIPOLOGIA 3	Tipologie di segnalanti incluse
Intermediari e operatori bancari e finanziari	Banche e Poste	Banche e Poste	Banche e Poste
	Altri intermediari e operatori finanziari	Intermediari e operatori finanziari	<ul style="list-style-type: none"> – IMEL e punti di contatto di IMEL comunitari – IP e punti di contatto di prestatori di servizi di pagamento comunitari – SIM – SGR, SICAV e SICAF – Intermediari finanziari ex art. 106 TUB – Società fiduciarie ex art. 106 TUB – Imprese di assicurazione – Intermediari e operatori finanziari non inclusi nelle precedenti categorie
		Società di gestione di mercati e strumenti finanziari	Società di gestione di mercati e strumenti finanziari
Soggetti non finanziari	Professionisti	Professionisti	<ul style="list-style-type: none"> – Notai e CNN – Dottori commercialisti, esperti contabili, consulenti del lavoro – Studi associati, interprofessionali e tra avvocati – Avvocati – Società di revisione e revisori legali – Altri soggetti esercenti attività professionale
		Operatori non finanziari	<ul style="list-style-type: none"> – Soggetti in attività di custodia e trasporto valori – Operatori in commercio o fabbricazione di oro o preziosi – Operatori in valuta virtuale – Altri operatori non finanziari
	Altri soggetti non finanziari	Prestatori di servizi di gioco	Prestatori di servizi di gioco
		Pubblica amministrazione	Pubblica amministrazione
Altri soggetti non contemplati nelle precedenti categorie	Altri soggetti non contemplati nelle precedenti categorie		

¹ La Pubblica amministrazione è soggetta a un particolare regime che prevede l'obbligo di inviare alla UIF comunicazioni concernenti le operazioni sospette rilevate.

**B. COMUNICAZIONI OGGETTIVE RELATIVE ALLE
OPERAZIONI IN CONTANTE**

NOTE

Le modifiche apportate dal D.lgs. 90/2017 alla normativa antiriciclaggio hanno introdotto l'obbligo di trasmettere alla UIF, con cadenza periodica, dati e informazioni individuati in base a criteri oggettivi, concernenti operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo (c.d. comunicazioni oggettive). L'obbligo di comunicazione – disciplinato dal Provvedimento della UIF del 28 marzo 2019 – interessa banche, Poste Italiane, istituti di pagamento e istituti di moneta elettronica (incluse le succursali e i punti di contatto comunitari) e riguarda tutte le operazioni in contante di importo pari o superiore a 10.000 euro eseguite nel corso del mese solare a valere su rapporti ovvero mediante operazioni occasionali, anche se realizzate con singole transazioni di importo pari o superiore a 1.000 euro. La rilevazione ha avuto inizio nel mese di aprile 2019, data da cui sono disponibili le informazioni sulle comunicazioni oggettive.

I dati delle comunicazioni oggettive sono soggetti a rettifica da parte dei segnalanti; i dati utilizzati sono aggiornati al 10 settembre 2021.

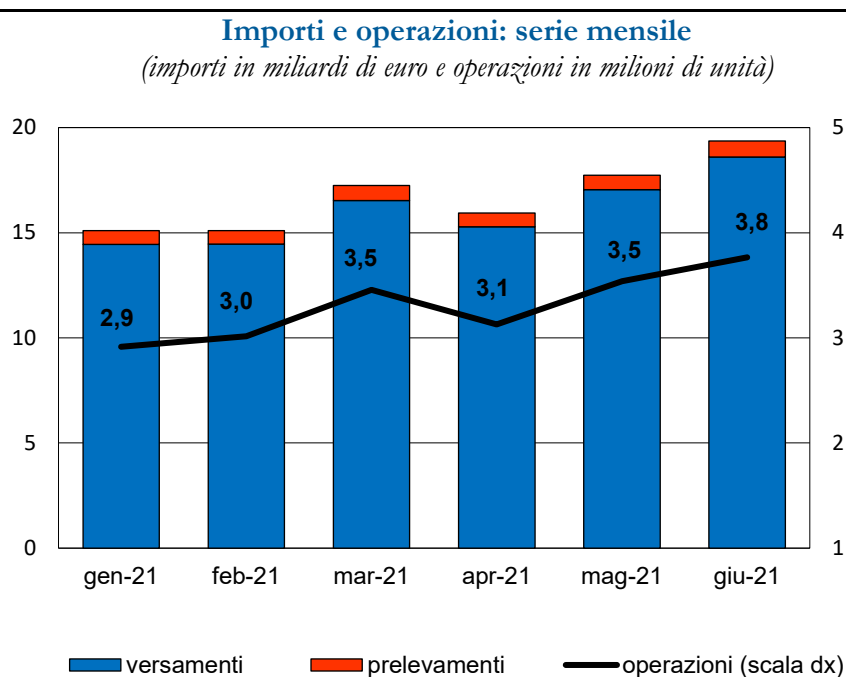
Eventuali mancate quadrature sono dovute ad arrotondamenti.

La ripartizione geografica fa riferimento all'elenco delle province più aggiornato. I dati sulla popolazione sono di fonte Istat e si riferiscono al 1 gennaio 2021.

Tavola b.1.1

Importi e operazioni (valori assoluti e variazioni percentuali)									
COMUNICAZIONI OGGETTIVE	2017	2018	2019 ¹	2020			2021		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Valori assoluti									
Importi (mld di euro)	-	-	203,4	98,9	116,6	215,5	100,5	-	100,5
Operazioni (mln)	-	-	38,2	19,1	22,3	41,4	19,8	-	19,8
Importo medio (euro)	-	-	5.322	5.185	5.232	5.210	5.070	-	5.070
Variazioni percentuali sul periodo corrispondente									
Importi	-	-	-	-17,3	-	1,7	-	-	1,7
Operazioni	-	-	-	-17,3	-	4,0	-	-	4,0
Importo medio	-	-	-	-0,0	-	-2,2	-	-	-2,2

Figura b.1.2



¹ Dati disponibili dal mese di aprile.

Tavola b.2.1

Ripartizione per tipologia di segnalante
(valori assoluti e valori percentuali)

TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	Importi		Numero operazioni (mln)	Importo medio (euro)
	(mld di euro)	(quota %)		
Totale	100,5	100,0	19,8	5.070
Banche e Poste	99,7	99,2	19,6	5.078
Primi 5 segnalanti	60,1	59,8	11,7	5.118
Altri segnalanti della categoria	39,6	39,4	7,9	5.019
IP e punti di contatto di IP comunitari	0,6	0,6	0,1	4.707
IMEL e punti di contatto di IMEL comunitari	0,2	0,2	0,1	3.115

Tavola b.2.2

Ripartizione per tipo di operazione
(valori percentuali)

VERSAMENTI	Operazioni		PRELEVAMENTI	Operazioni	
	Operazioni	Importi		Operazioni	Importi
Versamenti tramite sportello automatico o cassa continua	51,9	38,5	Prelevamento di contante	66,4	47,7
Versamento di contante	31,6	31,3	Prelevamento di contante da gestore di contante	8,2	16,1
Versamento di contante da gestore di contante	13,3	27,1	Rimborso su libretti di risparmio	8,8	13,2
Versamento titoli di credito e contante (residuale)	0,9	0,9	Trasferimento di denaro contante e titoli al portatore	1,7	6,2
Afflusso disponibilità in contante tramite banche, Poste, IP e IMEL	0,8	0,7	Incasso proprio assegno tratto sullo stesso intermediario	4,1	4,3
Altre operazioni di versamento	1,4	1,5	Altre operazioni di prelevamento	10,9	12,6
Totale	100,0	100,0	Totale	100,0	100,0

Figura b.2.3

Ripartizione delle operazioni per classi di importo¹

(classi in euro e valori percentuali)

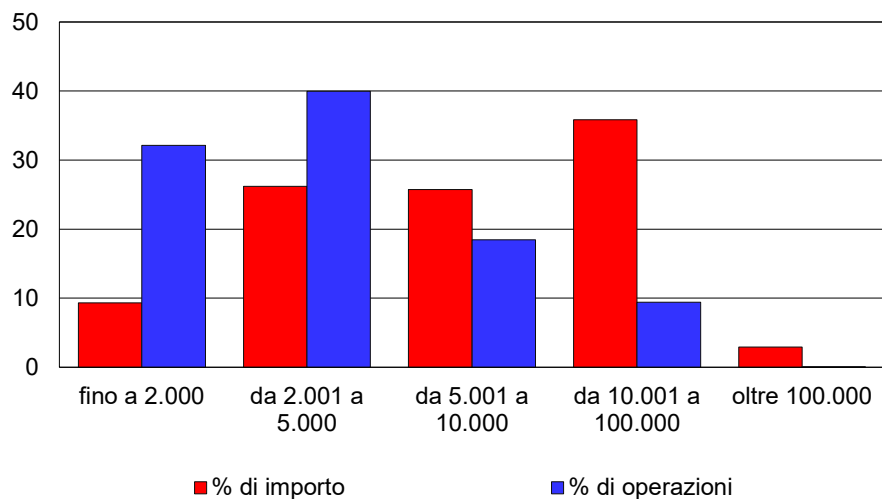
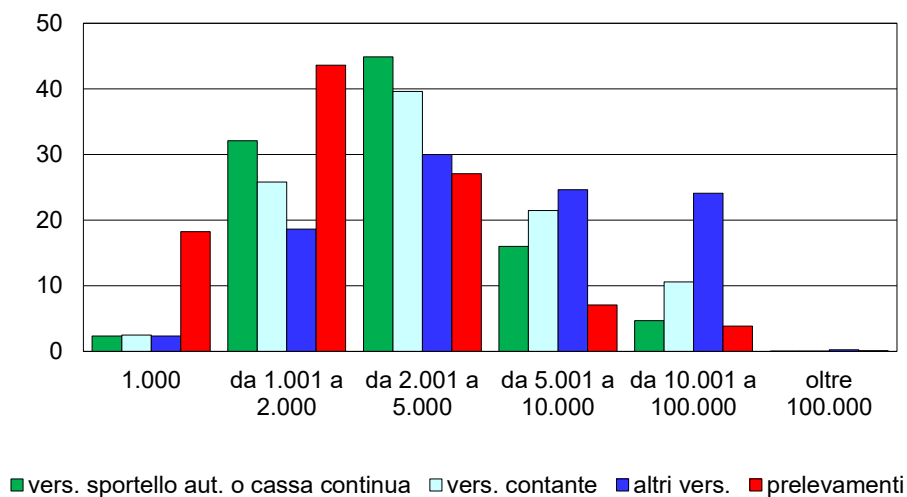


Figura b.2.4

Ripartizione dei tipi operazione per classi di importo

(classi in euro e valori percentuali)



¹ Le operazioni sotto i 10.000 euro costituiscono frazionamenti di operazioni singole a partire da 1.000 euro di soggetti che nel mese di riferimento hanno movimentato almeno 10.000 euro di contante.

Tavola b.2.5

Ripartizione per regione di esecuzione dell'operazione

(valori percentuali e unità di euro)

REGIONI	Operazioni	Importi	Importo medio	REGIONI	Operazioni	Importi	Importo medio
Abruzzo	2,0	1,9	4.712	Piemonte	6,1	5,3	4.426
Basilicata	0,8	0,8	4.896	Puglia	7,0	6,4	4.685
Calabria	2,8	2,7	4.940	Sardegna	2,6	2,4	4.613
Campania	9,3	9,6	5.259	Sicilia	7,8	7,1	4.667
Emilia-Romagna	6,9	6,9	5.035	Toscana	5,7	5,7	5.025
Friuli-Venezia Giulia	1,9	1,5	4.129	Trentino-Alto Adige	1,7	1,5	4.611
Lazio	11,1	11,9	5.421	Umbria	1,7	1,6	4.808
Liguria	2,6	2,3	4.437	Valle d'Aosta	0,2	0,2	4.564
Lombardia	16,1	15,7	4.925	Veneto	10,8	14,0	6.562
Marche	2,5	2,3	4.695	Totale	100,0	100,0	5.077
Molise	0,5	0,4	4.006				

Figura b.2.6

Distribuzione degli importi per provincia di esecuzione dell'operazione

(importi per 100.000 abitanti)

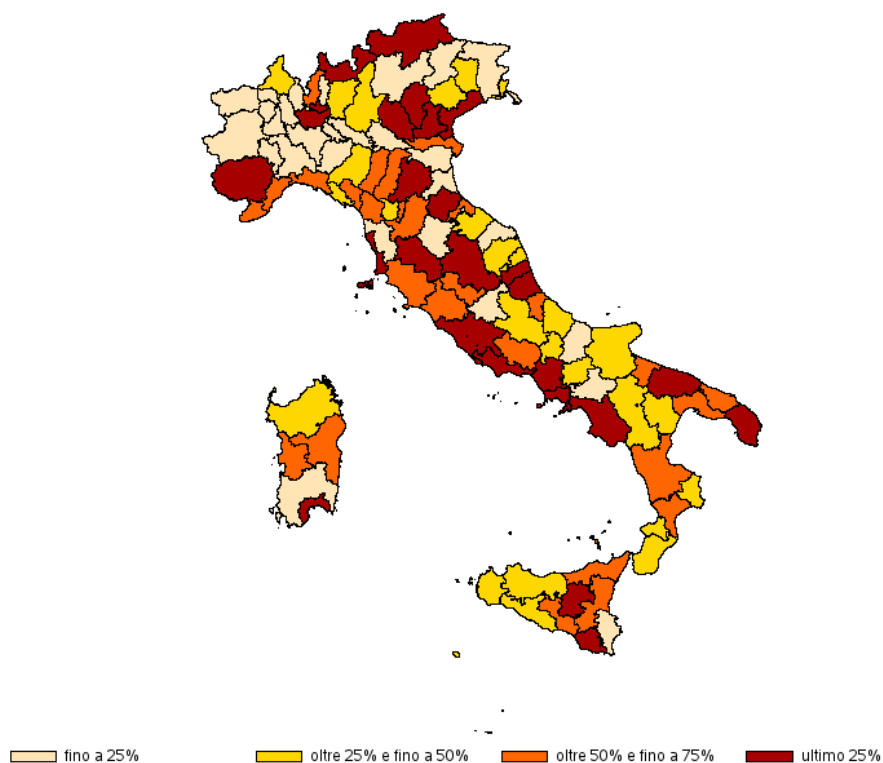


Tavola b.3.1

Rapporti: ripartizione per numero di operazioni che hanno movimentato il rapporto e per numero di soggetti coinvolti¹
(valori percentuali)

NUMERO DI OPERAZIONI	Composizione percentuale	NUMERO DI SOGGETTI	Composizione percentuale
1 operazione	22,5	1 soggetto	34,8
2 operazioni	11,9	2 soggetti	32,6
da 3 a 5 operazioni	19,6	da 3 a 5 soggetti	30,4
da 6 a 10 operazioni	13,0	da 6 a 10 soggetti	1,9
da 11 a 100 operazioni	28,9	da 11 a 20 soggetti	0,2
da 101 a 500 operazioni	4,0	da 21 a 50 soggetti	0,1
oltre 500 operazioni	0,2	oltre 50 soggetti	0,0
Totale	100,0	Totale	100,0

Tavola b.3.2

Soggetti: ripartizione per numero di operazioni e per classi di importo
(valori percentuali)

NUMERO DI OPERAZIONI	Composizione percentuale	CLASSI DI IMPORTO	Composizione percentuale
1 operazione	13,2	fino a 5.000 euro	10,3
2 operazioni	10,1	da 5.001 a 10.000 euro	9,1
da 3 a 5 operazioni	18,8	da 10.001 a 50.000 euro	42,0
da 6 a 10 operazioni	14,2	da 50.001 a 80.000 euro	8,4
da 11 a 100 operazioni	37,3	da 80.001 a 100.000 euro	4,1
da 101 a 1.000 operazioni	6,1	da 100.001 a 1 milione di euro	23,9
oltre 1.000 operazioni	0,3	oltre 1 milione di euro	2,2
Totale	100,0	Totale	100,0

¹ Per ogni rapporto e per ogni operazione è necessaria la presenza di almeno un soggetto. I soggetti censiti possono assumere i seguenti ruoli: esecutore, cliente, titolare effettivo, legale rappresentante, controparte, soggetto per conto del quale il cliente realizza l'operazione.

Figura b.3.3

Distribuzione dei soggetti per provincia di esecuzione dell'operazione
(soggetti per 100.000 abitanti)

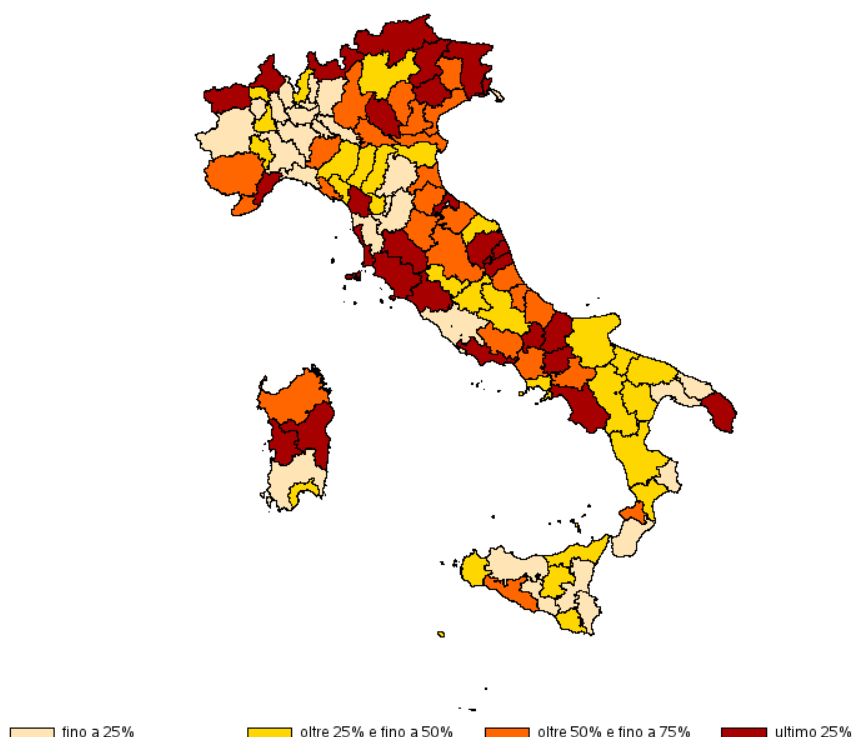


Tavola b.3.4

Ripartizione dei soggetti per classificazione dell'attività economica¹
(valori percentuali)

ATTIVITÀ ECONOMICHE	Composizione percentuale	ATTIVITÀ ECONOMICHE	Composizione percentuale
Commercio al dettaglio (escluso autoveicoli e motocicli)	33,9	Attività immobiliari	1,5
Attività dei servizi di ristorazione	15,0	Altre attività di servizio per la persona	1,3
Commercio all'ingrosso (escluso autoveicoli e motocicli)	10,1	Attività legali e di contabilità	1,2
Commercio all'ingrosso e dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	4,9	Costruzione di edifici	1,2
Industrie alimentari	4,2	Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	1,2
Coltivazioni agricole e produzione prodotti animali, caccia e servizi connessi	3,8	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	1,0
Attività ausiliarie dei servizi finanziari e di attività assicurative	2,3	Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	0,8
Assistenza sanitaria	1,8	Istruzione	0,7
Lavori di costruzione specializzata	1,8	Attività dei servizi di agenzie di viaggio, tour operator e attività connesse	0,7
Alloggio	1,8	Altro	9,2
Attività sportive, di intrattenimento e divertimento	1,6	Totale	100,0

¹ I dati si riferiscono alle persone giuridiche e alle ditte individuali per le quali è disponibile il codice Ateco.

C. SEGNALAZIONI ANTIRICICLAGGIO AGGREGATE

NOTE

Ove non specificato, i dati si riferiscono alle segnalazioni inoltrate da banche, Poste Italiane spa e Cassa Depositi e Prestiti spa.

I dati SARA sono soggetti a rettifica da parte dei segnalanti; i dati utilizzati sono aggiornati al 10 settembre 2021.

Per ragioni di omogeneità statistica – fatta eccezione per le *Tavole c.1.1 e c.5.1* e le *Figure c.5.2 e c.5.3* – i dati non includono le operazioni effettuate da clienti costituiti da intermediari bancari e finanziari domestici, comunitari o residenti in paesi considerati equivalenti dal previgente DM del MEF del 10 aprile 2015.

Tavola c.1.1

Statistiche di sintesi sui dati aggregati per tipologia di segnalante*(valori assoluti; tutti i segnalanti e tutte le operazioni)*

TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	Numero dei segnalanti	Importo totale (miliardi di euro)	Numero totale delle operazioni sottostanti
Banche, Poste e Cassa Depositi e Prestiti	486	16.850	207.926.325
SGR	224	167	6.767.869
Intermediari finanziari ex art. 106 TUB	207	155	3.029.258
Società fiduciarie ex L. 1966/1939	198	9	71.213
SIM	129	53	1.330.927
Imprese ed enti assicurativi	72	81	1.539.629
Istituti di pagamento e punti di contatto di IP comunitari	70	19	14.650.707
SICAF	39	..	167
Società fiduciarie ex art.106 TUB	34	43	268.204
Istituti di moneta elettronica e punti di contatto di IMEL comunitari	13	45	29.674.547
Totale	1.472	17.422	265.258.846

Tavola c.1.2

Versamenti e accrediti per tipologia (valori assoluti e valori percentuali)					
TIPOLOGIA DI OPERATIVITÀ	Importo totale (milioni di euro)	Quota sul totale	Numero totale delle operazioni (migliaia)	Quota sul totale	Importo medio (euro)
Bonifici ricevuti	3.627.019	68,0	46.536	54,8	77.940
Vendita titoli	450.161	8,5	10.382	12,2	43.360
Rimborso finanziamenti	388.087	7,3	3.921	4,6	98.977
Versamento assegno su conto	114.101	2,1	5.490	6,5	20.783
Versamento in contanti su conto e deposito	65.420	1,2	6.274	7,4	10.427
Trasferimento titoli in entrata	37.758	0,7	552	0,7	68.402
Altre operazioni in entrata	650.505	12,2	11.686	13,8	55.665
Totale	5.333.051	100,0	84.841	100,0	62.859

Tavola c.1.3

Prelievi e addebiti per tipologia <i>(valori assoluti e valori percentuali)</i>					
TIPOLOGIA DI OPERATIVITÀ	Importo totale <i>(milioni di euro)</i>	Quota sul totale	Numero totale delle operazioni <i>(migliaia)</i>	Quota sul totale	Importo medio <i>(euro)</i>
Bonifici ordinati	3.488.051	63,0	63.287	54,3	55.115
Acquisto titoli	531.855	9,6	14.435	12,4	36.845
Erogazione finanziamenti	441.728	8,0	3.406	2,9	129.691
Emissione assegno su conto	101.166	1,8	4.158	3,6	24.330
Trasferimento titoli in uscita	40.281	0,7	566	0,5	71.168
Protesti	10.740	0,2	432	0,4	24.861
Prelievo in contanti su conto e deposito	2.463	..	503	0,4	4.897
Altre operazioni in uscita	924.529	16,7	29.658	25,5	31.173
Totale	5.540.813	100,0	116.445	100,0	47.583

Tavola c.1.4

Importi per settore di attività economica del cliente <i>(valori assoluti e valori percentuali)</i>					
SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA DEL CLIENTE	Importo totale (milioni di euro)	Quota sul totale	Numero totale delle operazioni (migliaia)	Quota sul totale	Importo medio (euro)
Industria, edilizia e agricoltura	2.631.830	24,2	40.772	20,2	64.550
Commercio	1.518.672	14,0	34.962	17,3	43.438
Servizi diversi dal commercio	2.225.224	20,4	30.380	15,1	73.246
Famiglie consumatrici	1.443.699	13,3	61.161	30,4	23.605
Famiglie produttrici	233.735	2,1	14.928	7,4	15.657
Resto del Mondo - famiglie e società non finanziarie	272.168	2,5	929	0,5	292.969
Resto del Mondo - intermediari bancari e finanziari	491.323	4,5	540	0,3	909.857
Altri intermediari finanziari non bancari ¹	1.271.501	11,7	3.575	1,8	355.665
Pubblica amministrazione	687.056	6,3	10.499	5,2	65.440
Non profit	93.167	0,9	3.393	1,7	27.459
Altri	5.483	0,1	147	0,1	37.299
Non classificato ²	3	7.179
Totale	10.873.861	100,0	201.286	100,0	54.022

¹ Si fa riferimento al settore della clientela "Altri intermediari finanziari" come definito nel Provvedimento della UIF del 25 agosto 2020.

² La possibilità di omettere il settore di attività della clientela è prevista soltanto in caso di assenza dell'informazione sulla settorizzazione sintetica del soggetto operante.

Figura c.2.1

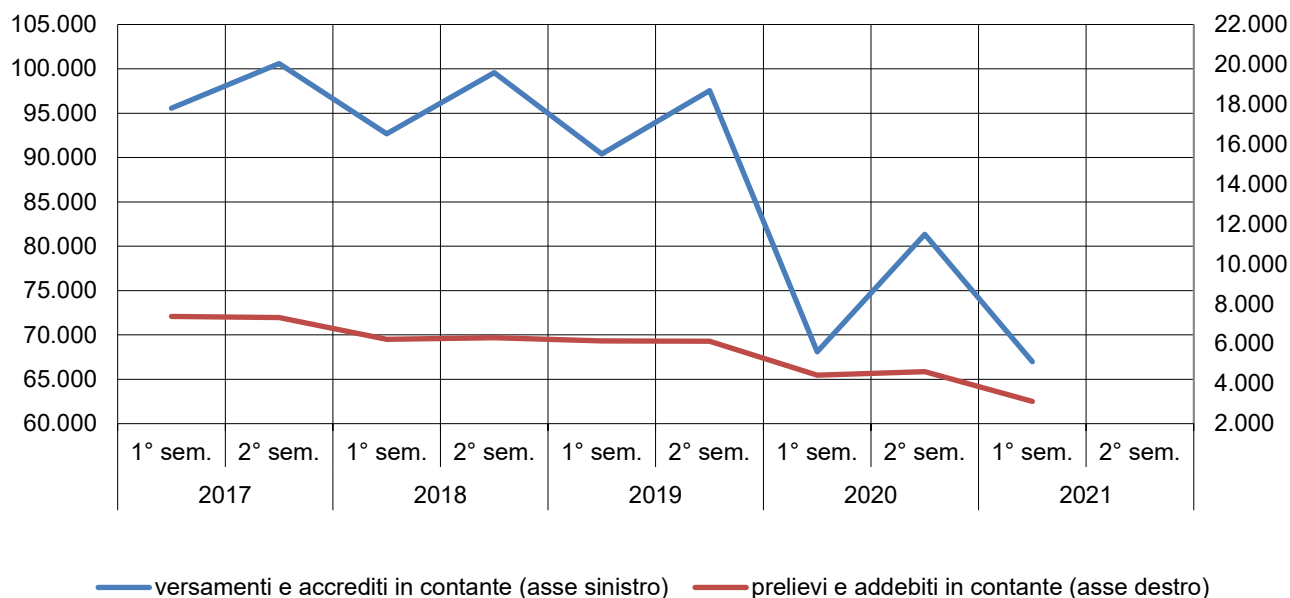
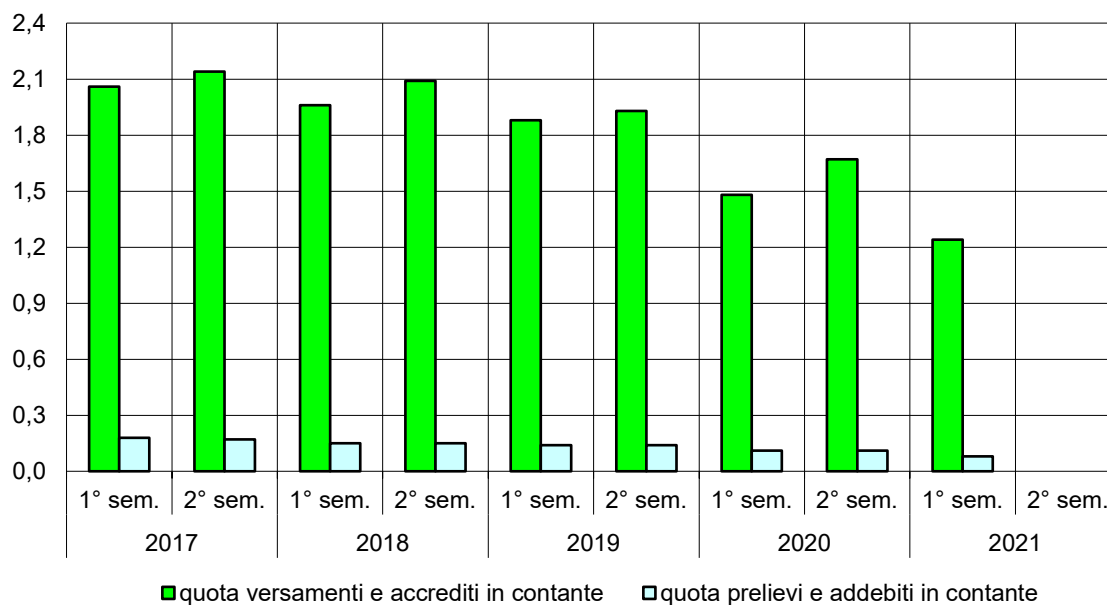
Versamenti/accrediti e prelievi/addebiti in contanti¹*(valori in milioni di euro)*

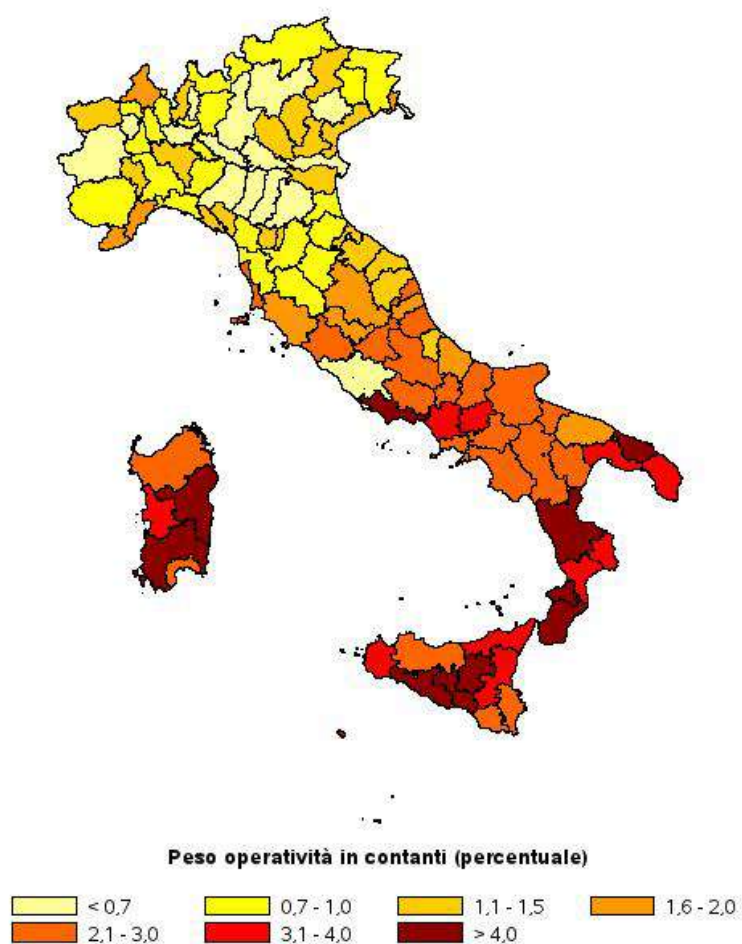
Figura c.2.2

Peso di versamenti/accrediti e prelievi/addebiti in contanti¹*sui corrispondenti importi totali**(valori percentuali)*

¹ I versamenti e gli accrediti includono anche l'importo regolato in contanti di transazioni di vario tipo, effettuate al di fuori dell'operatività di un conto, nelle quali il cliente ha consegnato denaro contante (ad es. acquisto titoli). I prelievi e gli addebiti includono l'importo regolato in contanti di analoghe transazioni nelle quali il cliente ha ritirato denaro contante (ad es. rimborso di certificati di deposito).

Figura c.2.3

**Peso dell'operatività in contanti¹ (somma di versamenti/accrediti e prelievi/addebiti)
sul totale della movimentazione**
(valori percentuali)



¹ Cfr. nota 1 della fig. c.2.1.

Tavola c.2.4

Versamenti e accrediti in contanti¹ per settore di attività economica del cliente*(valori assoluti e valori percentuali)*

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA DEL CLIENTE	Importo totale (milioni di euro)	Quota sul totale	Numero totale delle operazioni (migliaia)	Quota sul totale	Importo medio (euro)
Industria, edilizia e agricoltura	2.573	3,8	282	4,4	9.124
Commercio	35.134	52,5	2.981	46,2	11.786
Servizi diversi dal commercio	7.228	10,8	636	9,8	11.365
Famiglie consumatrici	2.571	3,8	343	5,3	7.496
Famiglie produttrici	17.469	26,1	1.967	30,4	8.881
Resto del Mondo - famiglie e società non finanziarie	46	0,1	4	0,1	11.500
Resto del Mondo - intermediari bancari e finanziari	-	-	-	-	-
Altri intermediari finanziari non bancari ²	1.592	2,4	197	3,1	8.081
Pubblica amministrazione	138	0,2	15	0,2	9.200
Non profit	225	0,3	30	0,5	7.500
Altri	9	..	1	..	9.000
Non classificato ³	3.466
Totale	66.985	100,0	6.456	100,0	10.376

¹ Cfr. nota 1 della fig. c.2.1.² Cfr. nota 1 della tav. c.1.4.³ Cfr. nota 2 della tav. c.1.4.

Tavola c.2.5

Prelievi e addebiti in contanti¹ per settore di attività economica del cliente*(valori assoluti e valori percentuali)*

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA DEL CLIENTE	Importo totale (milioni di euro)	Quota sul totale	Numero totale delle operazioni (migliaia)	Quota sul totale	Importo medio (euro)
Industria, edilizia e agricoltura	52	1,7	9	1,5	5.778
Commercio	474	15,2	45	7,3	10.533
Servizi diversi dal commercio	263	8,4	19	3,1	13.842
Famiglie consumatrici	1.975	63,4	484	78,0	4.081
Famiglie produttrici	224	7,2	51	8,2	4.392
Resto del Mondo - famiglie e società non finanziarie	30	1,0	4	0,6	7.500
Resto del Mondo - intermediari bancari e finanziari	5.909
Altri intermediari finanziari non bancari ²	21	0,7	1	0,2	21.000
Pubblica amministrazione	51	1,6	3	0,5	17.000
Non profit	24	0,8	4	0,6	6.000
Altri	1	6.519
Non classificato ³	-	-	-	-	-
Totale	3.115	100,0	620	100,0	5.024

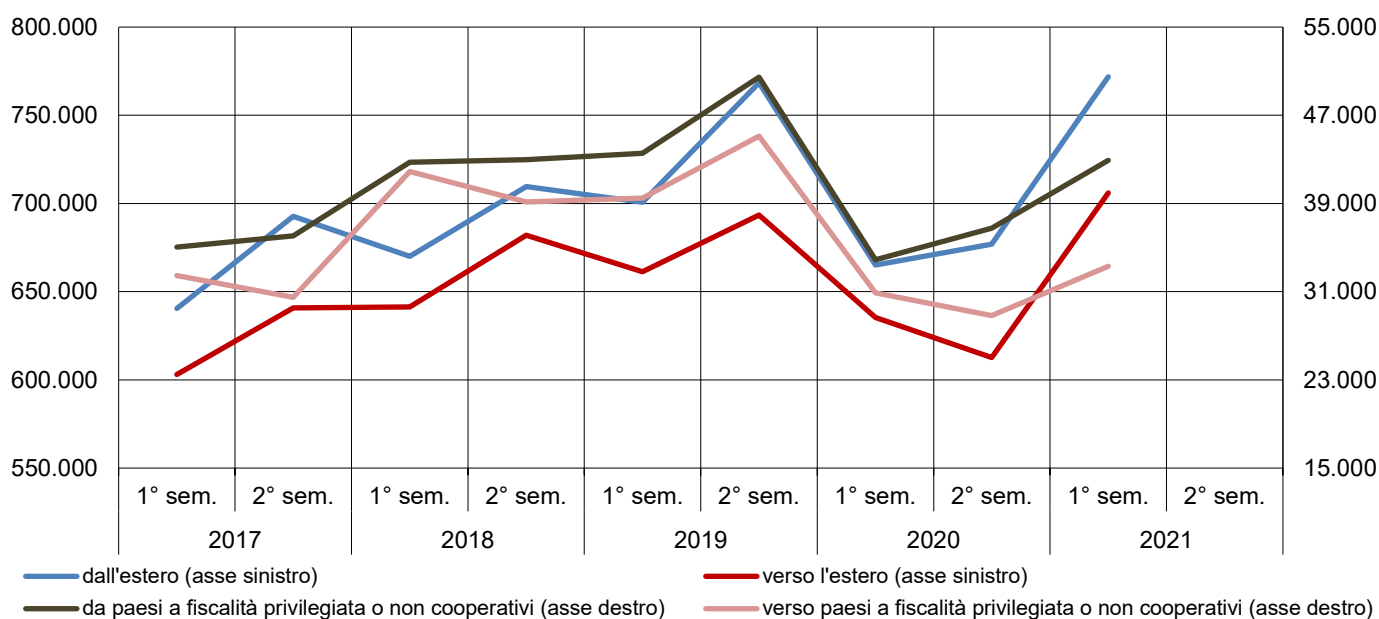
¹ Cfr. nota 1 della fig. c.2.1.² Cfr. nota 1 della tav. c.1.4.³ Cfr. nota 2 della tav. c.1.4.

Tavola c.3.1

Bonifici in entrata e in uscita per area di origine e destinazione*(valori in milioni di euro e percentuali)*

BONIFICI IN ENTRATA	Importi	Quota sul totale	BONIFICI IN USCITA	Importi	Quota sul totale
Interni	2.855.191	78,7	Interni	2.782.082	79,8
Dall'estero	771.828	21,3	Verso l'estero	705.969	20,2
Da paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi ¹	42.926	1,2	Verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi ¹	33.311	1,0
Totale	3.627.019	100,0	Totale	3.488.051	100,0

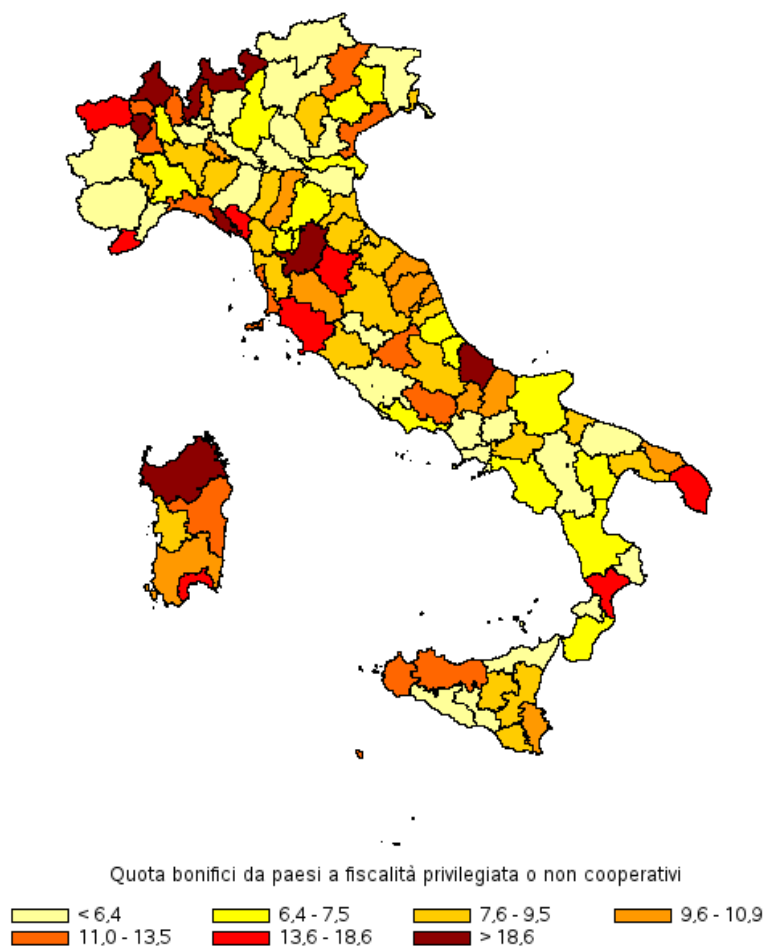
Figura c.3.2

Bonifici da o verso paesi esteri e da o verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi¹*(valori in milioni di euro)*

¹ Si tratta di paesi e territori presenti nelle liste dei decreti ministeriali attuativi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR), nella lista UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali, nell'elenco dei paesi aventi deboli presidi antiriciclaggio individuati dal GAFI e nell'elenco dei paesi terzi con carenze strategiche nei rispettivi regimi AML/CFT individuati dalla Commissione europea. Il dato di ciascun semestre è calcolato utilizzando le liste in vigore nell'anno.

Figura c.3.3

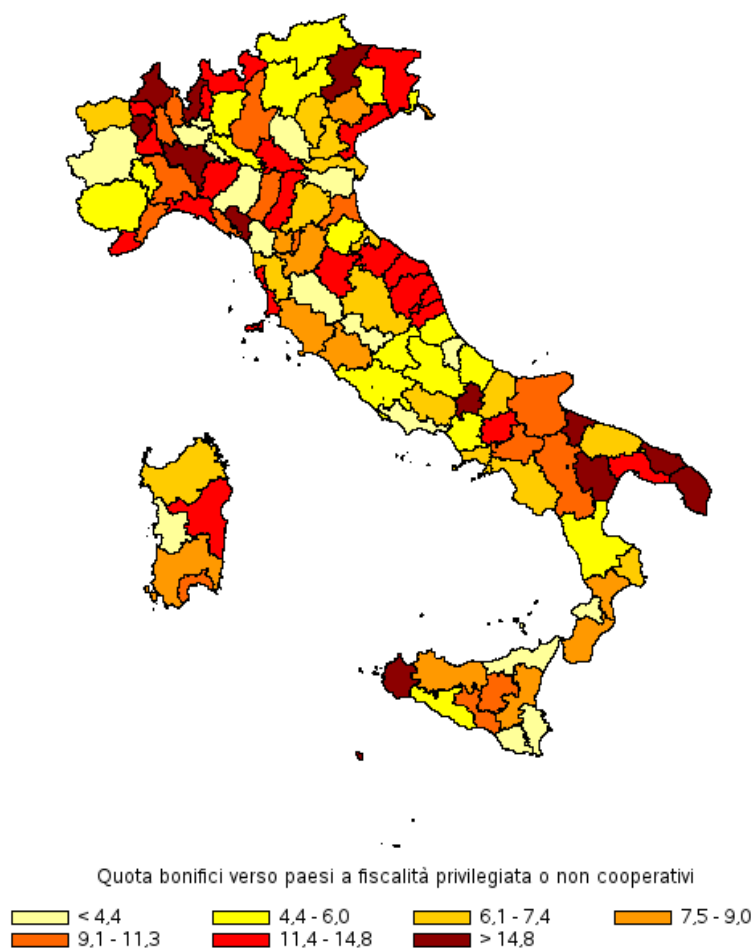
**Quota dei bonifici da paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi¹
su bonifici dall'estero**
(valori percentuali)



¹ Si tratta di paesi e territori presenti nelle liste dei decreti ministeriali attuativi del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR), nella lista UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali, nell'elenco dei paesi aventi deboli presidi antiriciclaggio individuati dal GAFI e nell'elenco dei paesi terzi con carenze strategiche nei rispettivi regimi AML/CFT individuati dalla Commissione europea.

Figura c.3.4

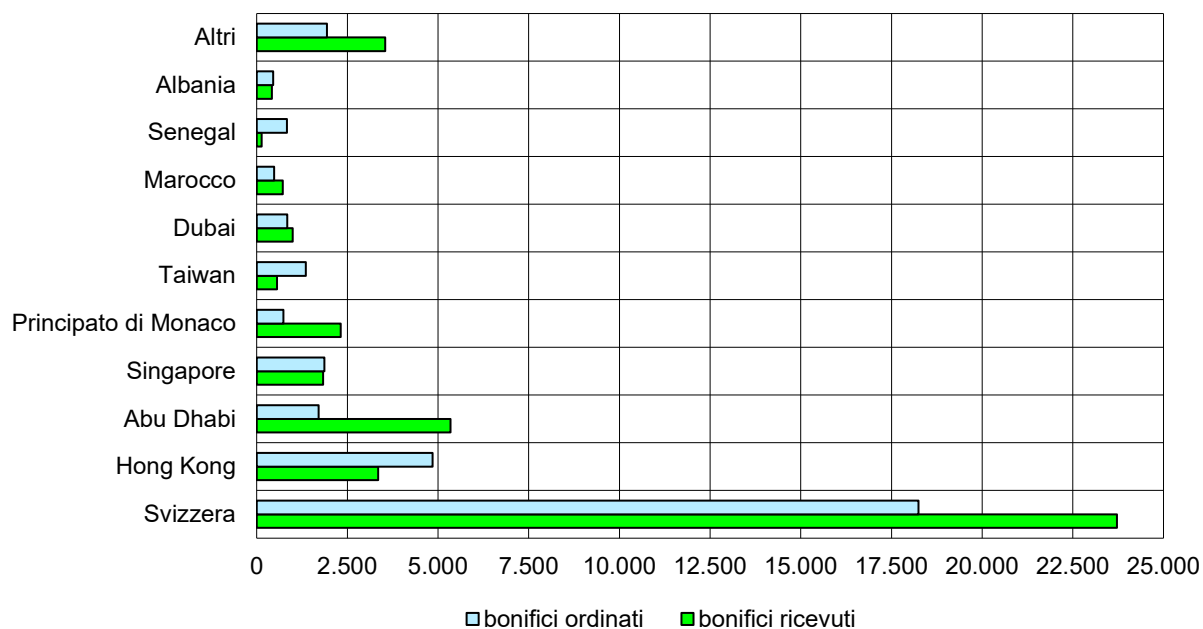
**Quota dei bonifici verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi¹
su bonifici verso l'estero**
(valori percentuali)



¹ Cfr. nota 1 della fig. c.3.3.

Figura c.3.5

Bonifici da e verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi¹:
principali paesi di destinazione e origine
(valori in milioni di euro)



¹ Cfr. nota 1 della fig. c.3.3.

Figura c.4.1

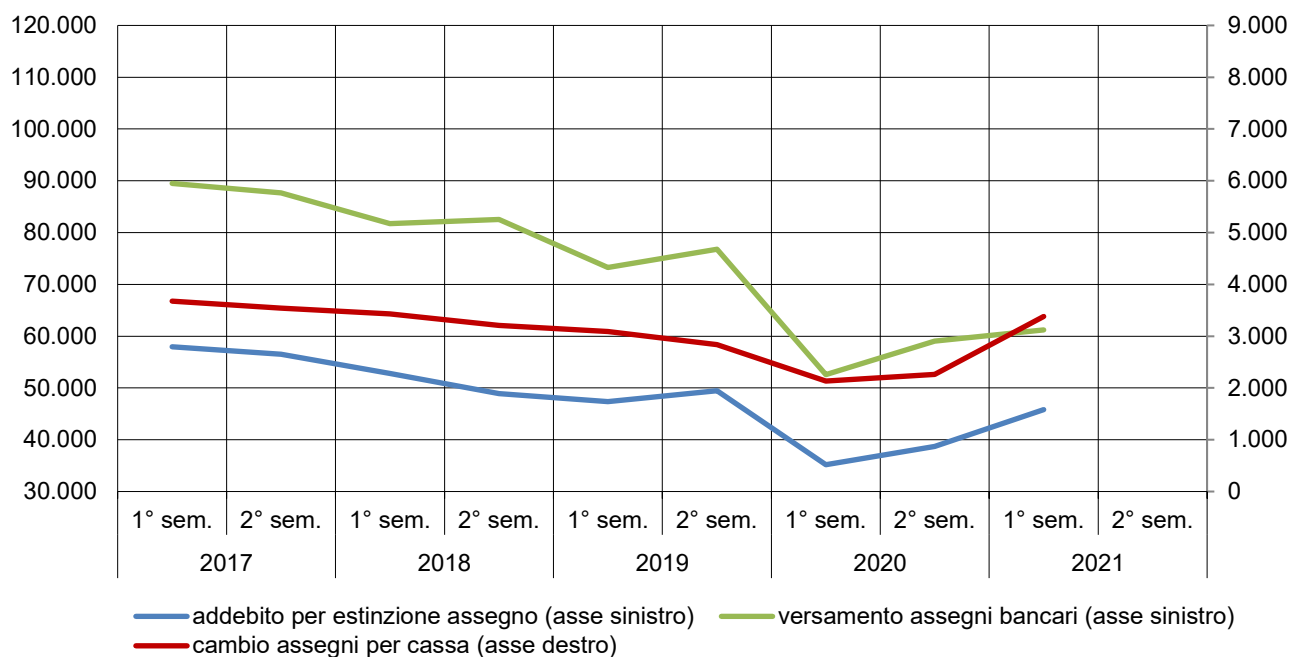
Operatività in assegni bancari*(valori in milioni di euro)*

Figura c.4.2

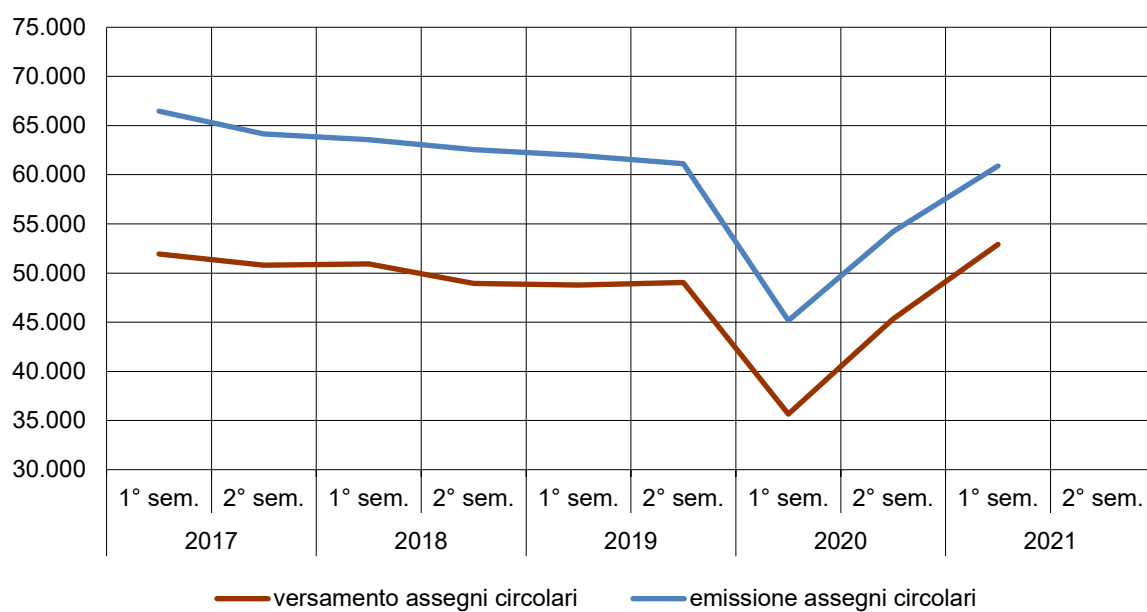
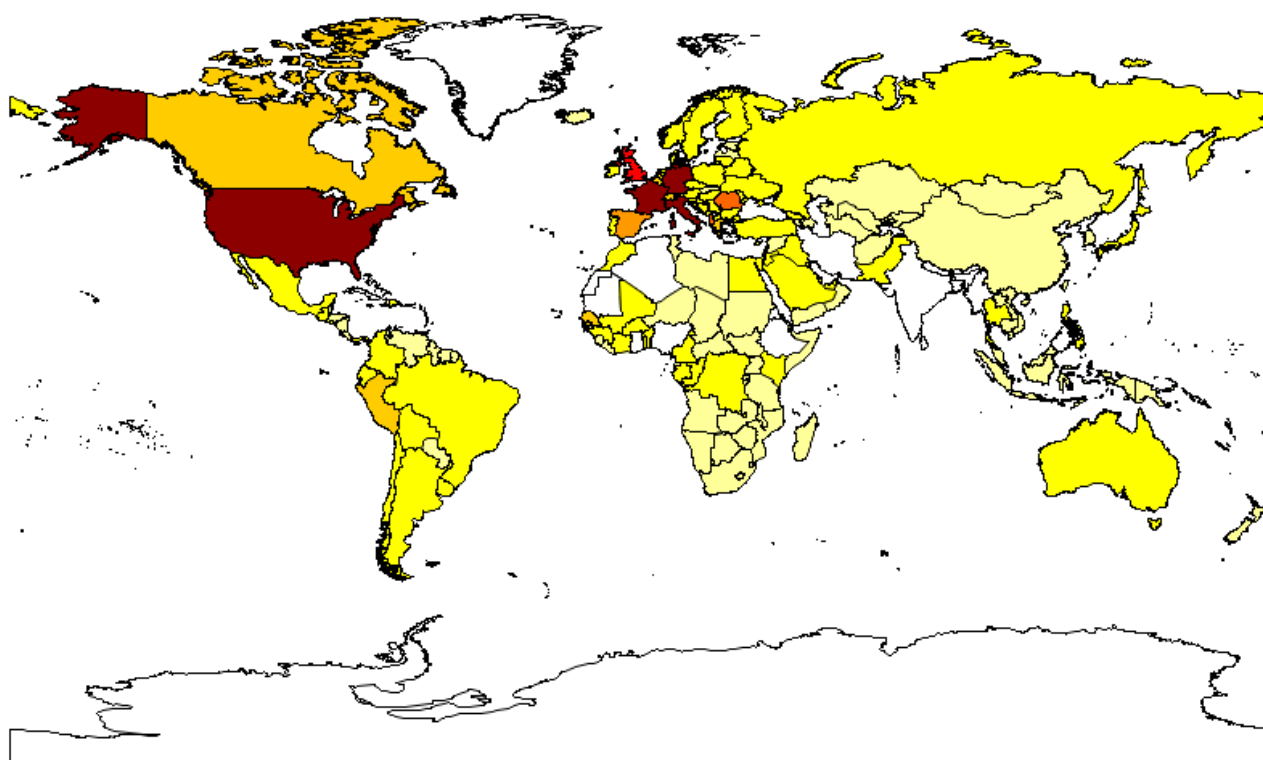
Operatività in assegni circolari*(valori in milioni di euro)*

Tavola c.5.1

Rimesse¹ in entrata e in uscita per area di origine e destinazione*(valori in milioni di euro e percentuali)*

RIMESSE IN ENTRATA	Importi	Quota sul totale	RIMESSE IN USCITA	Importi	Quota sul totale
Interne	45	18,4	Interne	52	1,6
Dall'estero	199	81,6	Verso l'estero	3.223	98,4
Da paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi ²	31	12,7	Verso paesi a fiscalità privilegiata o non cooperativi ²	1.196	36,5
Totale	244	100,0	Totale	3.275	100,0

Figura c.5.2

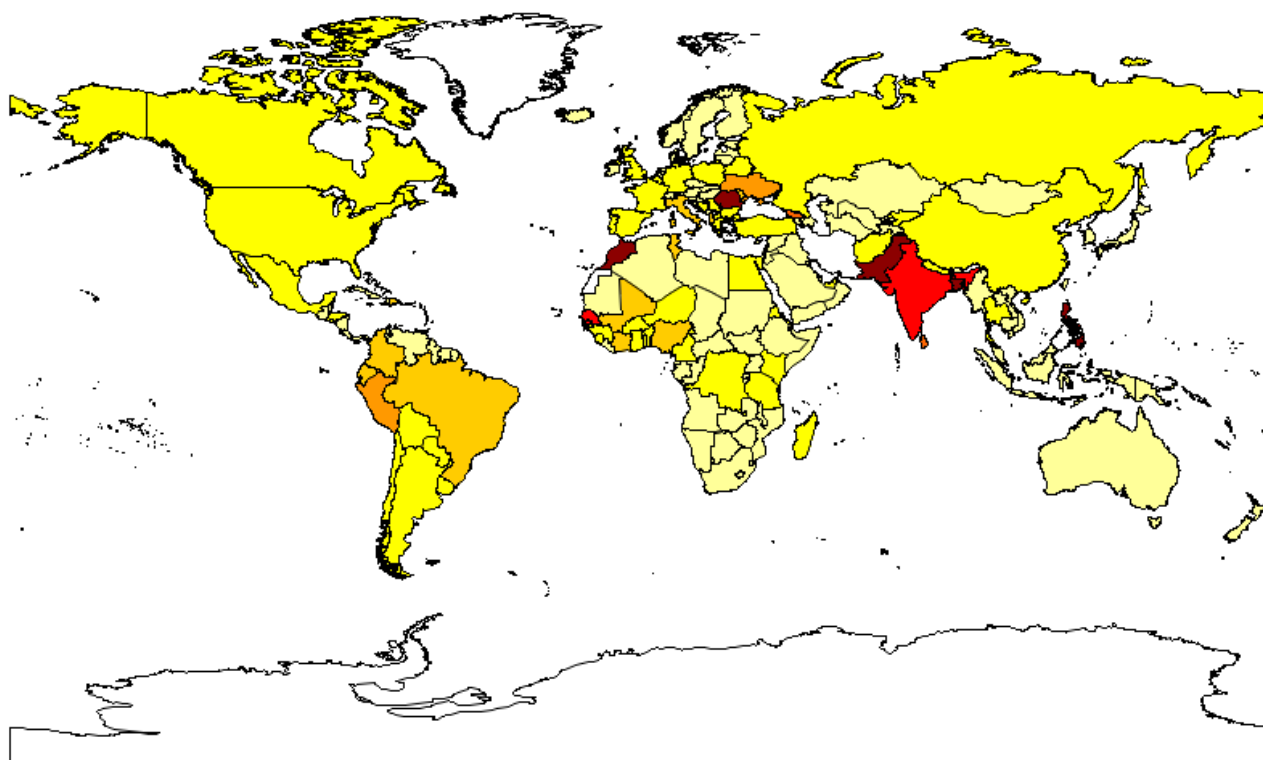
Rimesse¹ in entrata*(valori percentuali)*

Peso rimesse in entrata su totale rimesse in entrata (percentuale)

¹ I dati si riferiscono alle segnalazioni inoltrate dai prestatori di servizi di pagamento.² Cfr. nota 1 della fig. c.3.3.

Figura c.5.3

Rimesse¹ in uscita
(valori percentuali)



Peso rimesse in uscita su totale rimesse in uscita (percentuale)



¹ Cfr. nota 1 della tav. c.5.1.

D. DICHIARAZIONI DI OPERAZIONI IN ORO

Figura d.1.1

Valore e quantità di oro scambiati¹

(valori in milioni di euro e kg)

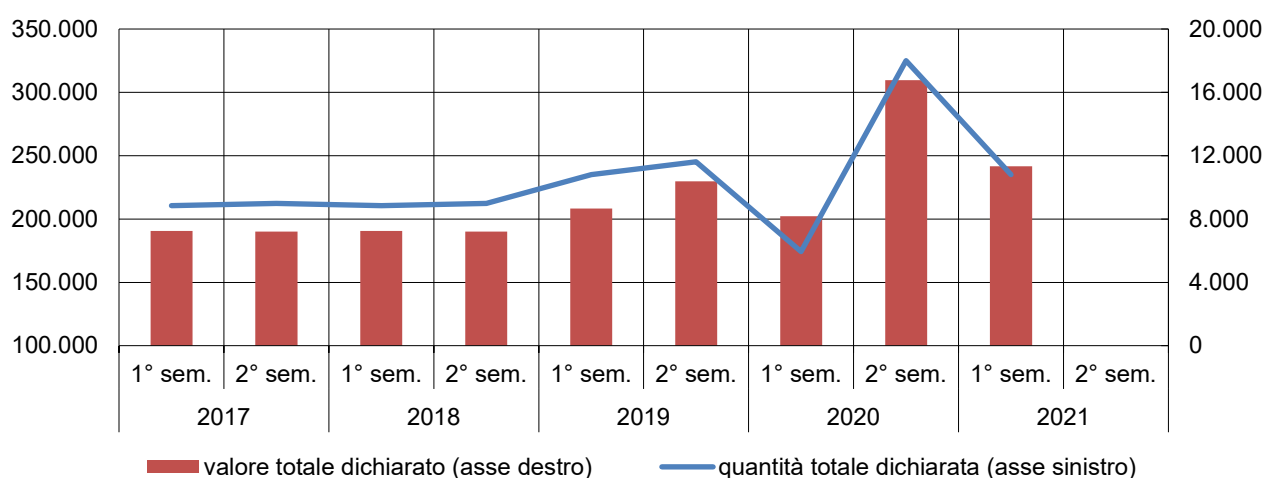


Tavola d.1.2

Dichiarazioni per tipologia di dichiarante

(valori assoluti e valori percentuali)

TIPOLOGIA DI DICHIARANTE	Numero dei dichiaranti nel semestre	Numero di dichiarazioni	Valore totale dichiarato (milioni di euro)	Quota sul totale
Banche	26	2.735	2.486	22,0
Operatori professionali	343	16.676	8.805	77,8
Altro – persone fisiche	33	57	5	..
Altro – persone giuridiche	19	120	25	0,2
Totale	421	19.588	11.321	100,0

Tavola d.1.3

Dichiarazioni per tipologia di operazione

(valori assoluti e valori percentuali)

TIPOLOGIA DI OPERAZIONE	Numero di dichiarazioni	Numero totale delle operazioni sottostanti le dichiarazioni	Valore totale dichiarato (milioni di euro)	Quota sul totale
Compravendita	18.429	47.178	10.337	91,3
Prestito d'uso (accensione)	609	1.250	528	4,7
Servizi di consegna per investimenti oro	270	271	114	1,0
Prestito d'uso (restituzione)	199	255	41	0,4
Trasferimento al seguito dall'estero	54	115	296	2,6
Altra operazione non finanziaria	27	27	5	0,0
Totale	19.588	49.096	11.321	100,0

¹ Per un approfondimento in materia di dichiarazioni oro, si rimanda al *Rapporto Annuale* della UIF sul 2020, par. 6.3 “Le dichiarazioni oro”.

Figura d.1.4

Distribuzione territoriale delle dichiarazioni in base al valore¹
(valori in milioni di euro)

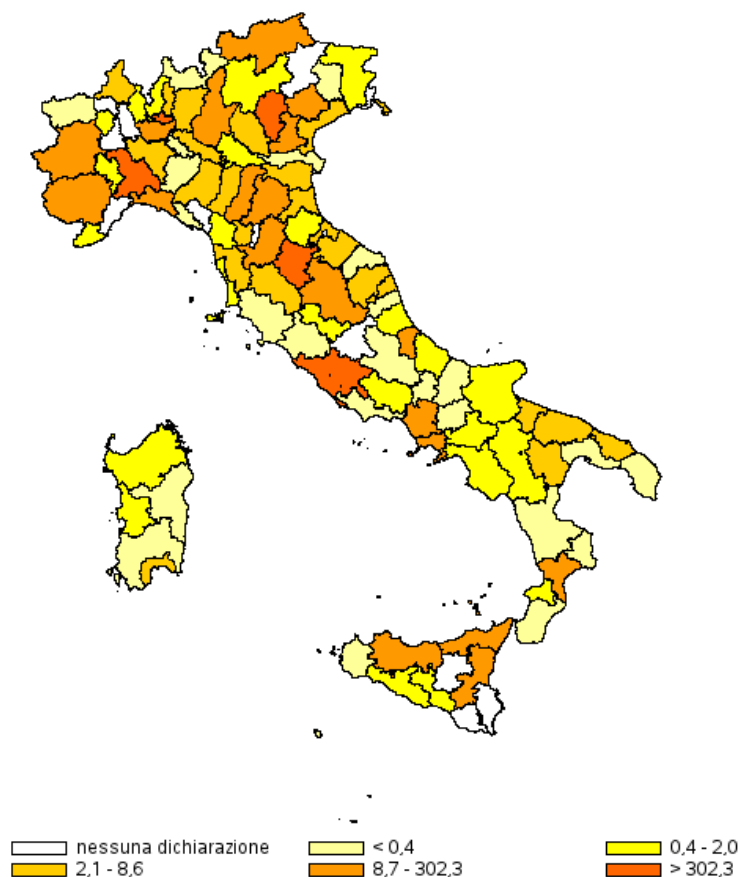
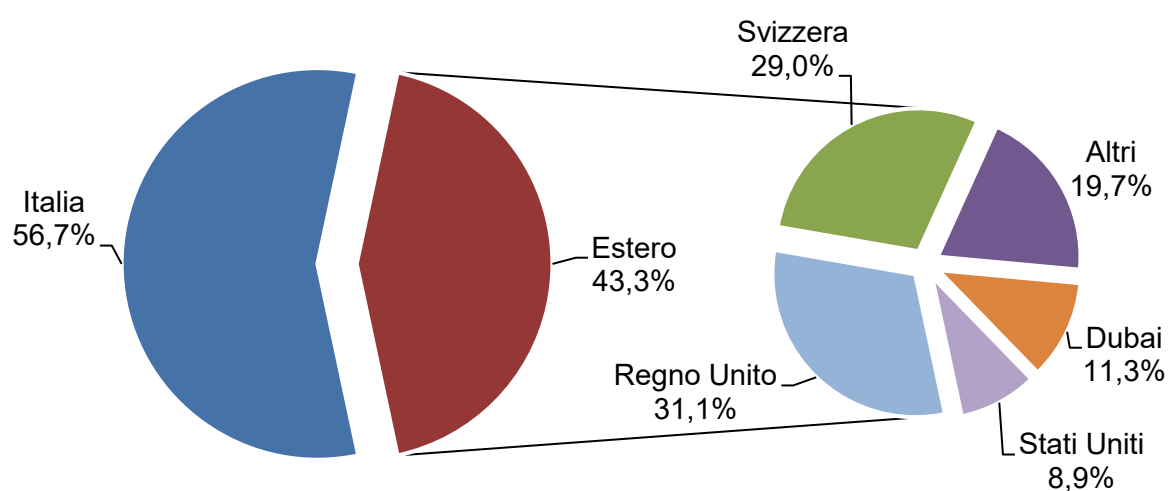


Figura d.1.5

Distribuzione del valore dichiarato per paese della controparte²
(valori percentuali)



¹ Le operazioni sono attribuite alla provincia di residenza del dichiarante; fanno eccezione le operazioni in contropartita con banche per le quali si considera la residenza della controparte.

² Sono escluse le dichiarazioni riferite a operazioni di "Trasferimento al seguito", in cui non è prevista la controparte.

E. CONTROLLI E SCAMBI INFORMATIVI

Tavola e.1.1

Accertamenti ispettivi effettuati (valori assoluti)									
ISPEZIONI	2017	2018	2019	2020			2021 ¹		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Numero di ispezioni	20	20	21	2	1	3	3	-	3

Tavola e.1.2

Fattispecie di possibile rilevanza penale segnalate all'Autorità giudiziaria (valori assoluti)									
FATTISPECIE SEGNALATE	2017	2018	2019	2020			2021		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Denunce ex art. 331 c.p.p. ²	115	87	106	104	153	257	200	-	200
Presentate all'Autorità giudiziaria	3	-	2	1	-	1	-	-	-
Effettuate nell'ambito della relazione tecnica trasmessa agli OO.II.	112	87	104	103	153	256	200	-	200
Informative utili a fini di indagine	26	16	11	5	6	11	3	-	3

¹ Il numero contenuto di ispezioni avviate nel 2021 è connesso all'emergenza sanitaria Covid-19.

² La UIF effettua denunce ai sensi dell'art. 331 c.p.p. direttamente all'Autorità giudiziaria o con espressa indicazione nella relazione tecnica trasmessa agli Organi investigativi ai sensi dell'art. 40, comma 1, lett. d), D.lgs. 231/2007. Con riferimento a quest'ultimo caso, il numero di denunce compreso nel dato corrisponde al numero di segnalazioni di operazioni sospette sulla base delle quali è desunta la *notitia criminis*.

Tavola e.1.3

Irregolarità di rilievo amministrativo
(valori assoluti)

TIPOLOGIA DI IRREGOLARITÀ	2017	2018	2019	2020			2021		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Omessa segnalazione di operazione sospetta	17	8	18	7	5	12	4	-	4
Omessa trasmissione dei dati aggregati	-	1	1	-	1	1	-	-	-
Violazione art. 49 D.lgs. n. 231/2007	-	-	-	-	1	1	-	-	-
Omessa dichiarazione "oro" ¹	5	26	28	7	5	12	4	-	4
Omesso congelamento di fondi o risorse economiche	5	-	-	-	-	-	-	-	-

Tavola e.1.4

Collaborazione con altre Autorità²
(valori assoluti)

TIPO DI COLLABORAZIONE	2017	2018	2019	2020			2021		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Informative ricevute				17	12	29	9	-	9
Informative trasmesse				14	29	43	23	-	23

¹ Ai sensi dell'art.1 comma 2, di cui alla L. 7/2000.

² Informative su ipotesi di irregolarità ricevute/trasmesse dalle/alle Autorità di vigilanza di settore nonché informative trasmesse agli Organi investigativi per gli approfondimenti di competenza. I dati sono disponibili dal 2020.

Tavola e.2.1

Scambi informativi con FIU estere¹

(valori assoluti)

RICHIESTE	2017	2018	2019	2020			2021		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Richieste inoltrate	763	1.082	963	623	427	1.050	524	-	524
Per rispondere a esigenze dell'Autorità giudiziaria	172	367	438	340	235	575	211	-	211
Per esigenze di analisi interna	591	715	525	283	192	475	313	-	313
Richieste ricevute	2.246	2.228	12.367	14.521	10.114	24.635	14.777	-	14.777
Canale Egmont	668	594	621	314	381	695	447	-	447
Richieste/informative spontanee	504	577	594	314	380	694	447	-	447
Scambi sull'ISIL	164	17	27	-	1	1	-	-	-
Canale FIU.NET	1.578	1.634	11.746	14.207	9.733	23.940	14.330	-	14.330
Richieste/informative spontanee	524	602	729	416	435	851	340	-	340
Segnalazioni cross border	1.054	1.032	11.017	13.791	9.298	23.089	13.990	-	13.990

Tavola e.2.2

Collaborazione con l'Autorità giudiziaria²

(valori assoluti)

TIPO DI COLLABORAZIONE	2017	2018	2019	2020			2021		
				1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Richieste di informazioni dall'Autorità giudiziaria	226	265	395	272	286	558	309	-	309
Risposte fornite all'Autorità giudiziaria	429	488	779	536	652	1.188	792	-	792
Num. SOS trasmesse	1.153	1.697	2.368	1.254	1.673	2.927	1.523	-	1.523

¹ I dati riguardano gli scambi di corrispondenza con le FIU estere indipendentemente dal numero di richieste di informazioni o di nominativi a cui si riferiscono. Gli scambi avvengono attraverso le reti *Egmont Secure Web*, utilizzabile da tutte le FIU appartenenti al Gruppo Egmont, e FIU.NET. Quest'ultima, istituita nell'Unione europea nel 2002, consiste in una infrastruttura decentrata che consente scambi informativi con modalità strutturate.

² Il numero delle risposte supera quello delle richieste in quanto comprende le note, successive alla prima interlocuzione con l'Autorità giudiziaria, con cui sono comunicate le ulteriori informazioni acquisite sui nominativi oggetto delle richieste.

F. RASSEGNA NORMATIVA

f.1 Focus sull'emergenza da Covid-19

Unità di informazione finanziaria per l'Italia

11 febbraio 2021 - Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi con l'emergenza da Covid-19

Con la [Comunicazione](#) dell'11 febbraio 2021 la UIF ha invitato i destinatari degli obblighi antiriciclaggio a supportare il dispiegarsi degli interventi di sostegno all'economia e a mantenere nel contempo un approccio improntato alla massima collaborazione attiva. Sono stati in particolare forniti elementi integrativi della precedente [Comunicazione del 16 aprile 2020](#) e portati all'attenzione nuovi fattori di rischio ed elementi sintomatici di operatività illecite venute in evidenza nel corso della pandemia.

I rischi individuati riguardano, in primo luogo, l'indebita fruizione delle detrazioni fiscali riconosciute a fronte di specifici interventi e la possibilità di intercettare attività illecite, tra l'altro, con riguardo all'eventuale natura fittizia dei crediti d'imposta¹ o all'acquisto di crediti con l'impiego di capitali illeciti.

Vanno altresì prese in considerazione le possibili condotte distrattive connesse a contributi a fondo perduto, ai finanziamenti assistiti da garanzia pubblica e, in generale, a tutte le altre agevolazioni disciplinate da provvedimenti legislativi che sono accessibili per fronteggiare la crisi indotta dalla pandemia. Occorre in particolare garantire che l'intervento di intermediari diversi o di strutture distinte di un medesimo intermediario non vada a detrimento delle esigenze di controllo; vanno sviluppate adeguate sinergie tra la fase di istruttoria ed erogazione della misura di sostegno e quella di monitoraggio delle modalità di utilizzo del rapporto sul quale la stessa misura confluisce, anche con riferimento agli eventuali vincoli di destinazione previsti dalla normativa vigente; efficaci scambi informativi, trasparenza delle procedure e rafforzamento delle verifiche sono funzionali a intercettare sospetti meritevoli di segnalazione.

Assume rilievo il profilo dei soggetti che presentano le istanze di ammissione ai benefici, il loro comportamento, la completezza e la coerenza della documentazione resa disponibile, la presenza di soggetti che sembrano assumere una regia unitaria dell'operatività rilevata o ricorrono ripetutamente nelle varie fasi strumentali all'ottenimento delle misure di sostegno, come pure l'esistenza di collegamenti con paesi o aree geografiche a rischio elevato.

È inoltre richiamata l'attenzione sulla presenza di società che offrono servizi di intermediazione nel settore sanitario, sulle verifiche rafforzate concernenti Persone Politicamente Esposte (PEP) e sulla valutazione dell'operatività di società o altre strutture associative direttamente o indirettamente riconducibili alle medesime PEP ovvero ai loro collaboratori, se noti.

Sono infine indicati i rischi di attività criminali connesse con l'attività di impresa (ad es. pratiche usuarie o estorsive, utilizzo di prestanome, fatture per operazioni inesistenti, manovre speculative, fenomeni corruttivi, condotte fraudolente o distrattive) e con le operatività svolte per via telematica (ad es. realizzate attraverso i cosiddetti "ATM evoluti"², piattaforme o *app* di brokeraggio ovvero attraverso l'impiego di strumenti di pagamento per l'attività di gioco online); con riguardo a queste ultime è necessario che i soggetti obbligati procedano a un rafforzamento dei controlli (mediante la strutturazione

¹ In proposito, va considerato quanto rappresentato negli [schemi rappresentativi di comportamenti anomali concernenti operatività connesse con illeciti fiscali](#), pubblicati dalla UIF il 10 novembre 2020; nello schema D sono state, in particolare, delineate le anomalie più ricorrenti e significative dal punto di vista del profilo soggettivo (dei cedenti e/o cessionari dei crediti) e oggettivo (dei comportamenti rilevati).

² Si tratta di sportelli automatici che oggi consentono prelievi e versamenti di contanti, anche ripetuti e senza limiti di importo prestabiliti a livello normativo, bonifici e giroconti, versamento di assegni, pagamenti, ricariche e donazioni.

di adeguati strumenti di monitoraggio e l'introduzione di idonei limiti quantitativi), per mitigare il rischio di utilizzo distorto delle nuove tecniche per finalità illecite.

Aprile 2021 – Protocollo d'intesa tra UIF e Cassa Depositi e Prestiti spa

Nel mese di aprile 2021 Cassa Depositi e Prestiti spa (CDP) e la UIF hanno stipulato un protocollo d'intesa finalizzato ad agevolare l'adempimento da parte di CDP degli obblighi di segnalazione delle operazioni sospette nella gestione del cosiddetto "Patrimonio Rilancio", anche sulla base di una lista di specifici profili comportamentali a rischio.

Il predetto protocollo si inserisce nell'ambito delle misure attuative del Decreto Rilancio¹, in particolare con riferimento alla possibilità che il legislatore ha previsto per CDP di stipulare protocolli di collaborazione con istituzioni e amministrazioni pubbliche, anche di controllo, al fine di assicurare l'efficacia e la rapidità d'intervento e di rafforzare i presidi di legalità (art. 27).

United Nations Office on Drugs and Crime

Covid-19 vaccines and corruption risks: Preventing corruption in the manufacture, allocation and distribution of vaccines

L'8 gennaio 2021 l'Ufficio delle Nazioni Unite per il controllo della droga e la prevenzione del crimine (UNODC) ha pubblicato un *paper* aggiornato sulla prevenzione dei rischi di attività illecite correlate alla scoperta e alla diffusione di vaccini anti Covid-19.

Il documento approfondisce, in particolare, i rischi di attività fraudolente legate alla diffusione e commercializzazione dei vaccini, di furti all'interno dei sistemi di distribuzione, di fenomeni distrattivi o corruttivi nell'ambito dei processi di approvvigionamento dei medesimi. Tali rischi devono essere identificati e mitigati attraverso presidi idonei ad agevolare l'accesso sicuro e capillare della popolazione ai vaccini.

¹ DL 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. 77/2020.

f.2 Novità nel quadro internazionale

GAFI, giugno 2021, Guidance on Proliferation Financing Risk Assessment and Mitigation

A seguito della modifica della Raccomandazione n. 1 e della relativa nota interpretativa, ai paesi e ai soggetti obbligati è chiesto di identificare e valutare i rischi di violazione o elusione di sanzioni finanziarie collegate a programmi di proliferazione delle armi di distruzione di massa, assumendo adeguate misure di mitigazione. Il GAFI ha perciò pubblicato una *guidance* in materia per supportare il settore pubblico e privato nella implementazione degli *standard*.

Le linee guida fanno riferimento alla identificazione e valutazione dei rischi concernenti violazioni o elusioni delle sanzioni finanziarie applicate nei confronti di Repubblica Popolare Democratica di Corea (DPRK) e Iran, fornendo anche suggerimenti per una più ampia valutazione delle informazioni utili a ottenere il più efficace contrasto dei programmi di proliferazione.

Si tratta di un provvedimento a carattere non vincolante e che comunque non sostituisce la precedente *guidance* del 2018 *on Counter Proliferation Financing*.

Febbraio 2021 – Parere della BCE sulla proposta di Regolamento relativo ai mercati delle crypto-attività

Il 19 febbraio scorso la Banca Centrale Europea ha rilasciato un *parere* sulla proposta di Regolamento relativo ai mercati delle crypto-attività¹.

Oltre ad alcune osservazioni su profili di politica monetaria e sistema dei pagamenti, si evidenzia l'opportunità di evitare la distribuzione di compiti tra autorità diverse (nazionali ed europee) e si esprime una preferenza per la vigilanza europea². È inoltre richiesta la previsione di meccanismi di coordinamento tra autorità nazionali e BCE nei casi in cui siano le banche *significant* a chiedere di emettere *crypto-assets* o di prestare *crypto-asset related services*. È infine vista con favore la previsione di requisiti prudenziali e di liquidità obbligatori per i VASP, pur richiedendo alcuni aggiustamenti.

Marzo 2021 – EBA Guidelines on CDD and the factors credit and financial institutions should consider when assessing the money laundering and terrorist financing risk associated with individual business relationships and occasional transactions

Il 1° marzo 2021 l'Autorità bancaria europea (European Banking Authority, EBA) ha pubblicato le nuove *linee guida* per agevolare la valutazione dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo in occasione dell'instaurazione di rapporti continuativi o dell'effettuazione di operazioni occasionali, nonché per graduare gli obblighi di adeguata verifica in funzione del rischio rilevato in concreto.

Ad alcuni orientamenti di portata generale si accompagnano indicazioni settoriali. La valutazione dei rischi è da compiere in funzione del tipo di attività esercitata e dei singoli rapporti. Sono menzionate le fonti informative da prendere in considerazione e individuati fattori di rischio relativi ai clienti, a paesi e aree geografiche, a prodotti, servizi e operazioni, ai canali di distribuzione. Sono fornite indicazioni con riguardo alle fasi e all'approfondimento delle misure di adeguata verifica, nonché in materia di conservazione e formazione.

Gli orientamenti settoriali specifici riguardano i rapporti di corrispondenza, le attività di *retail*

¹ Per maggiori dettagli sulla proposta di Regolamento si rinvia al *Quaderno dell'antiriciclaggio* – Dati statistici II-2020.

² Nel parere si legge in particolare: “The ECB believes that significant asset-referenced and e-money tokens would be better supervised at the European level, as this would ensure a comprehensive overview of risks and coordination of supervisory actions and, at the same time, avoid regulatory arbitrage”.

banking, gli emittenti di moneta elettronica, i soggetti che offrono servizi di rimessa di denaro, la gestione patrimoniale, il servizio di *trade finance*, le imprese di assicurazione vita, le imprese e i fondi di investimento, le piattaforme di *crowdfunding* regolamentate, i prestatori di servizi di disposizione di ordine di pagamento (PISP) e i prestatori di servizi di informazione sui conti (AISP), i cambiavalute e i servizi di *corporate finance*.

Marzo 2021 – EBA Opinion on the risks of money laundering and terrorist financing affecting the European Union’s financial sector

Il 3 marzo 2021 l'EBA ha pubblicato l'*Opinion* sui rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo cui è esposto il sistema economico finanziario europeo; il documento contiene proposte di azione rivolte alle autorità nazionali competenti e indicazioni utili ad agevolare i *risk assessment* svolti, rispettivamente, da parte della Commissione e degli Stati membri.

Sono presi in considerazione i rischi inerenti all'utilizzo di servizi finanziari innovativi, a settori specifici nonché quelli connessi con il cosiddetto *de-risking*. Sono indicati rischi emergenti connessi con le conseguenze economiche della pandemia da Covid-19 che influiscono sia sulla capacità dei destinatari degli obblighi di prevenzione di assicurare un livello adeguato di *compliance* sia sull'attività di supervisione da parte delle Autorità pubbliche.

Al fine di rendere più facile la conoscenza dei principali contenuti dell'*Opinion*, l'EBA ha reso disponibile un *tool* per la pronta consultazione dei dati raccolti e dei connessi rischi individuati.

Marzo 2021 – ESAs remind consumers about risks concerning virtual asset

Il 17 marzo 2021 le Autorità di supervisione europee hanno nuovamente richiamato l'attenzione degli utenti sui rischi connessi con l'utilizzo di *crypto-assets*¹. Nel *warning* si evidenzia il carattere speculativo di detti strumenti e l'assenza di una cornice regolamentare; è inoltre richiamata la recente proposta normativa avanzata dalla Commissione europea in materia².

¹ Un precedente *warning* era stato pubblicato nel 2018.

² *Proposal for a regulation on markets in crypto-assets*; sui contenuti di detta proposta si rinvia al sopra citato Quaderno dell'antiriciclaggio – Dati statistici II-2020.

f.3 Normativa primaria

Legge 22 aprile 2021, n. 53 - legge di delegazione europea 2019-2020

Con la L. 53/2021 – “legge di delegazione europea 2019-2020” – è stata conferita la delega al Governo per il recepimento di direttive e altri atti delegati dell’Unione europea. Saranno in particolare oggetto di prossimo recepimento: *i)* la direttiva UE/2018/1673 per la lotta al riciclaggio mediante il diritto penale; *ii)* la direttiva UE/2019/878, cosiddetta CRD 5; *iii)* la direttiva UE/2019/1153 recante disposizioni per agevolare l’uso di informazioni finanziarie e di altro tipo a fini di prevenzione, accertamento, indagine o perseguimento di reati gravi.

La prima direttiva è volta a prevedere una fattispecie armonizzata di riciclaggio, utile anche a rimuovere gli ostacoli alla cooperazione; la seconda direttiva ha modificato la direttiva 2013/36/UE sull’accesso all’attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento e introdotto anche nuove forme di collaborazione con le FIU. La direttiva UE/2019/1153 contiene disposizioni per agevolare l’uso di informazioni finanziarie e di altro tipo a fini di prevenzione, accertamento, indagine o perseguimento di determinati reati e riguarda tra l’altro l’accesso alle informazioni e analisi finanziarie della UIF¹.

I testi dei decreti legislativi di recepimento delle predette direttive europee sono stati approvati dal Consiglio dei Ministri, in esame preliminare, in data 29 luglio 2021 e sono stati sottoposti all’esame delle competenti Commissioni parlamentari.

¹ Per dettagli informativi sui contenuti delle citate direttive europee si rinvia ai [Quaderni dell’antiriciclaggio](#) – Dati statistici II-2018 e I-2019.

f.4 Normativa secondaria e altri provvedimenti

Unità di informazione finanziaria per l'Italia

12 marzo 2021 – Protocollo d'Intesa tra la UIF e la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo

Il 12 marzo 2021 sono state aggiornate le previsioni del protocollo d'Intesa che era stato siglato nel maggio 2018 tra la UIF e la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo (DNA) per rendere ancor più efficace l'azione delle due Autorità a fini di prevenzione e contrasto delle attività criminali. Il nuovo protocollo accresce la tempestività degli scambi informativi, dimezzando i tempi delle comunicazioni reciproche tra la Procura Nazionale e l'Unità, nonché la quantità dei dati scambiati ai fini del *matching* anagrafico, ora estesi anche ad alcune tipologie di comunicazioni indirizzate dalle FIU estere alla UIF.

16 febbraio 2021 – Aggiornamento del manuale utente per le segnalazioni di operazioni sospette

Il 16 febbraio 2021 la UIF ha pubblicato sul proprio sito istituzionale la versione aggiornata del manuale utente per l'invio delle segnalazioni di operazioni sospette (SOS). Tra le principali novità si segnala la pubblicazione dell'elenco dei controlli sulle SOS (errori bloccanti e rilievi non bloccanti). Inoltre, per agevolare ulteriormente i segnalanti, sono stati inseriti nuovi esempi di errori più comuni in fase di salvataggio, verifica e invio della SOS.

17 giugno 2021 – Casistiche di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo

Il 17 giugno 2021 l'Unità ha pubblicato la quarta edizione del “quaderno” dedicato alla trattazione delle fattispecie più rilevanti riscontrate nella propria esperienza operativa.

Come per le precedenti edizioni, i casi selezionati comprendono sia fenomeni individuati dai soggetti obbligati sia operatività più complesse e articolate, ricostruite dall'Unità attraverso l'utilizzo del patrimonio informativo disponibile e sofisticati metodi di analisi. Sono inoltre ricomprese alcune fattispecie emerse e approfondite attraverso scambi informativi con le Unità di intelligence di altri paesi.

Ogni caso trattato evidenzia i collegamenti tra le segnalazioni, le analisi svolte dalla UIF e, ove possibile, la verosimile ipotesi di attività illecita sottesa ai movimenti finanziari analizzati dall'Unità. Quando noti, sono riportati gli esiti investigativi e giudiziari. Sono altresì menzionati gli indicatori di anomalia sintomatici della fattispecie e rappresentate graficamente le dinamiche dei flussi finanziari, dell'operatività complessiva e delle correlazioni tra i soggetti coinvolti.

Consob e Banca d'Italia

28 aprile 2021 – Consob e Banca d'Italia mettono in guardia contro i rischi insiti nelle crypto-attività

Il 28 aprile 2021, facendo seguito al *warning* pubblicato dalle Autorità di supervisione europee, Banca d'Italia e Consob hanno richiamato l'attenzione della collettività, e in particolare dei piccoli risparmiatori, sugli elevati rischi connessi con l'operatività in *crypto-assets* che possono comportare la perdita integrale delle somme di denaro utilizzate.

Il [comunicato congiunto](#) fa seguito ad analoghe precedenti iniziative assunte dalle autorità nazionali ed è volto a ricordare che, in attesa che venga definito un quadro regolamentare unitario in

ambito europeo, non sussistono specifiche forme di tutela. Anche l'adesione a offerte di prodotti finanziari correlati a cripto-attività, quali ad esempio i cosiddetti *digital token*, è considerato un investimento altamente rischioso, tanto più qualora, come spesso riscontrato, le offerte siano effettuate da operatori abusivi, non autorizzati, non regolati e non vigilati da alcuna Autorità.

f.5 Consultazioni pubbliche

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Febbraio 2021 - Linee guida in materia di valutazione del rischio, adeguata verifica della clientela e conservazione di documenti, dati e informazioni

Nel mese di febbraio 2021, il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) ha posto in consultazione l'aggiornamento delle linee guida in materia di valutazione del rischio, adeguata verifica della clientela e conservazione di documenti, dati e informazioni, che erano state elaborate nel 2019 e che sono state riviste alla luce delle modifiche apportate alla materia antiriciclaggio dal D.lgs. 125/2019 e dal DL 76/2020.

Il testo tiene conto della nuova analisi nazionale del rischio pubblicata dal Comitato di Sicurezza finanziaria nel giugno 2019 e contiene precisazioni in materia di: individuazione e compiti della funzione antiriciclaggio all'interno degli studi professionali; determinazione del rischio; identificazione del cliente e del titolare effettivo, adeguata verifica e conservazione.

Con specifico riferimento all'identificazione del titolare effettivo, sono state ampliate le esemplificazioni fornite per agevolare gli adempimenti antiriciclaggio della categoria professionale ed è stato in particolare affermato che, in caso di operazioni di vendita nell'ambito delle esecuzioni immobiliari (art. 591-*bis* c.p.c) il titolare effettivo dovrebbe essere "individuato nel debitore esecutato o tutt'al più nel giudice delegato (e per esso il Presidente del Tribunale) considerato che questi è la persona fisica dotata dei poteri di direzione e rappresentanza della procedura".